



www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Living IS LIFE

NUMERO 63 - COPIA OMAGGIO



REAL ESTATE
il top del mercato
immobiliare
e non solo

LIVING INSIDE
Vacanze
a tutto tondo
in quel di Ranco

FOCUS
La scuola
dei leaders
del futuro



**VARESE
VIA VERATTI, 8**

PROPONIAMO

UFFICIO
POSTO AL PRIMO PIANO
E
ATTICO CON
AMPIO TERRAZZO



Gruppo Leccese®
real estate

Per informazioni: Varese - Via Robbioni, 43 - T. +39 0332.83.07.23



VARESE VIALE AGUGGIARI, 28/30

PROSSIMA PRESTIGIOSA REALIZZAZIONE
APPARTAMENTI E PORZIONI DI CASA DI VARIE SUPERFICI
POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE



Vista panoramica dalla residenza

www.altolago.eu

Esclusivamente... Natura!



LAGO MAGGIORE - BREZZO DI BEDERO

PROSSIMA PRESTIGIOSA REALIZZAZIONE
COMPOSTA DA VILLE SINGOLE - APPARTAMENTI DI VARIE SUPERFICI
LOCALE FITNESS - PISCINA - SPLENDIDA VISTA LAGO

Veduta aerea del complesso di prossima realizzazione

AltoLago s.r.l. è una joint venture



Gruppo Leccese

Pepe Rosa

PIZZERIA & GRIGLIERIA



Via Piave 21 Bodio Lomnago, 21020 Varese, Italy - Telefono +39 0332 949577 - info@peperosapizzeria.com - www.peperosapizzeria.com

[facebook](#)

VILLA BARONI

Via Acquadro n. 12 - Bodio Lomnago (VA)
Tel. 0332 947383 - info@villabaroni.it





Ideali a parte bisogna pur vivere

Ricordo un film francese di una decina d'anni fa intitolato "L'été de tous les dangers". Mi fa pensare all'estate che stiamo vivendo. Ove succede di tutto e il contrario di tutto. Anche se ormai da mesi siamo abituati alle turbolenze, ci conviene mantenere le cinture strettamente allacciate. Il mio professore di sceneggiatura diceva sempre: non sforzatevi in voli pindarici con la fantasia, molto spesso le cose più incredibili fanno parte della realtà quotidiana. Tutto si sta sconvolgendo e non solo da noi, dove in seno al governo si sta operando una sorta di effetto domino. Drowning by numbers, uno dopo l'altro, tutti giù per terra, come soldatini di piombo. Si aprono le scommesse: chi riuscirà a rimanere in piedi? E che dire dell'impensabile azione che ha brutalmente scosso l'idilliaca democrazia dello stato norvegese. Breivik, un diavolo dal viso d'angelo, seppur quegli occhi stretti e obliqui avrebbero solleticato Lombroso e le sue teorie, dimostra quanto siano allarmanti i disturbi della personalità che ogni giorno assalgono persone considerate normali trasformandole in carnefici. E la nostra presunzione, la nostra fede per la tecnologia? Il treno ad alta velocità in Cina si fa annientare da un fulmine. Natura contro scienza, un'altra fra le guerre dichiarate che ci stanno affliggendo da qualche mese. Che Qualcuno ci voglia dire qualcosa? E visto che apparentemente siamo "de coccio", la partita diventa sempre più dura. Allora, in questo agosto insidioso che ci attende pieno di incognite, clima compreso, forse non sarebbe male dedicare un po' del nostro tempo libero a pensare.

Non solo in quale ristorante prenotare per la cena ma anche se stiamo percorrendo la strada giusta se, come spesso scrivo correndo il rischio di annoiarvi, non sia giunto il momento di rispolverare i valori antichi che da millenni reggono la nostra terra oggi così vacillante, quei valori ormai polverosi confinati in un recondito angolo dei nostri animi. Il fatto di riesumarli potrebbe tramutarsi in una ricetta miracolosa per farci ritrovare "quel centro di gravità permanente" del nostro cantante-filosofo Franco Battiato, che riuscirebbe a riassetare l'asse terrestre e di conseguenza noi umani che abitiamo su questo pianeta. Anche perché possiamo decidere di cambiar casa, ma traslocare in un altro sistema stellare la vedo dura, visto che pure i voli nello spazio sono stati interrotti! Insomma, se a Natale vi scrissi che non potevo dirvi "buttati che è morbido", non sarei ugualmente sincera con un "tuffati che è fresca". Semmai vi consiglio di munirvi di un buon salvagente per rimanere a galla...
Un affettuoso arrivederci a settembre.

Il direttore

Nuova BMW Serie 5
Gran Turismo



www.bmw.it

Piacere di guidare



NUOVA BMW SERIE 5 XDRIVE GRAN TURISMO. LA VOSTRA STRADA È OVUNQUE.

La nuova BMW Serie 5 Gran Turismo con il sistema di trazione integrale intelligente BMW xDrive è pronta a portarvi oltre l'ordinario. Il massimo dell'eleganza e del dinamismo incontra un livello di comfort e di sicurezza mai raggiunto prima, disponibile anche nelle nuove versioni 530xd e 550xi.

DA 399 EURO AL MESE CON ASSICURAZIONE E MANUTENZIONE INCLUSI.

BMW EfficientDynamics

Meno emissioni. Più piacere di guidare.



BMW 530d xDrive Gran Turismo Eletta con Maxirata.

Assicurazione incendio e furto per 3 anni inclusa.

Pacchetto manutenzione ReMain 4 anni/ 200.000 km incluso.

Prezzo di listino	61.500 Euro
Anticipo o eventuale permuta	21.050 Euro
47 rate da	399 Euro
Maxirata finale	30.562 Euro
TAN	5,99%
TAEG	6,52%

Iva e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 300 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.
È un'offerta dei concessionari BMW aderenti all'iniziativa valida fino al 30.6.2011. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi gamma BMW Serie 5 Gran Turismo dalla motorizzazione 530d alla 550i xDrive ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 8,1/5,6/6,5 a 16,2/8,3/11,2. Emissioni CO₂ (g/km): da 173 a 263.

**Concessionaria BMW
Auto Class**
Società di MALVESTITI Group®

C.so Sempione, 80
OLGIATE OLONA (VA)
Tel. 0331 376769
www.autoclass.bmw.it

**Concessionaria BMW
Nuova Trebicar**

Viale Aguggiari, 138
VARESE
Tel. 0332 238561
www.trebicar.bmw.it

SOMMARIO LUGLIO-AGOSTO 2011

Le CASE SCELTE da LIVING BUSINESS



Vacanze a tutto tondo in quel di Ranco - di N.Romano . 40

FOCUS

Santa Caterina del Sasso, un gioiello inviolabile 49

Estate a Caldè, la Portofino della sponda lombarda 50

Lyceum Alpinum, la scuola dei leaders del futuro 57

ARCHITETTURA & DESIGN

Passa al Led - a cura di Massimo Parmigiani 36

ARTE

Demo e Patarini - a cura di Associazione Liberi Artisti 8

Spoletto chiama, Cadegliano risponde 52

VIAGGI

Ecco a voi lo shopping estremo - a cura di Morandi Tour ... 18

MODA

A Varese è nata Biobellezza 64

Diario di una fashion victim 66

Progetti in progress: la nuova tv instore! 74

Ass. Piccole e Medie Imprese - a cura di Andrea Mentasti	22
Un uomo abituato a fare canestro - a cura di Varese nel Cuore ..	32
Telesettelaghi, un anno da ricordare	38
Fabio Ghezzi e la sperimentazione - a cura di A.Ciotti	54

CUCINA, SPORT & MOTORI

Villa d'Este - a cura di Nuova Viscardi	26
Torneo Internazionale di Polo ad Ascona	61

COSTUME & SOCIETÀ

Abitare con Paolo - a cura di Don Walter Zatta	7
Telefono e Risorgimento - a cura di Fabio Bombaglio	11
La dolcezza dei giorni - a cura di M. Cristina Coppa	13
Il vero Patrimonio dell'Umanità - a cura di P.Della Chiesa ...	15
Che ci faccio io qui? - a cura di Daniele Zanzi	17
Turismo, beati gli ultimi? - a cura di Piero Almiento	29
Hi-Tech - a cura di Enrico Magnani	35
È tempo di pensare agli altri - a cura di T.B. Borromeo	69
Ittioterapia per affetti da psoriasi - a cura di A.De Vecchi ...	71
Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver	72
Gli amici: questi sconosciuti - a cura di Paolo Soru	73

IL CARNET DI LIVING 78



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /
Mail: direttore@livingislife.it

Segretaria di redazione: Giulia Diolosa - Tel 0332 230990 /
Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Sito e Web Tv: Ugo Danesi
www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Elena Bertolaso

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -
Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi - Massimo Alari - Giulia Diolosa

Coordinamento pubblicità:
Mail: commerciale@livingislife.it

Editore: LISL SRL
Via Crispi 17 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, nè di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.

Foto di copertina: Massimo Alari

VISCARDI CARROZZERIA

si prende cura della tua auto

La nostra esperienza ci consente di lavorare ogni giorno con **auto private** a seguito di sinistri ordinari, ma anche con **vetture “stile”** e finiture di eccellenza



- nessun anticipo di spesa con qualsiasi compagnia assicurativa
- auto di cortesia gratuita durante la riparazione
- sconto sui prezzi dei ricambi e della manodopera
- qualità e tempi di lavorazione garantiti
- possibilità di ritiro e riconsegna a domicilio dell'auto
- sconti affiliati CRAL





Abitare con Paolo

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

Da sempre l'estate è il tempo dei viaggi, degli incontri e delle vacanze. Appena possibile si parte, per raggiungere la meta di sempre, dove sappiamo di poter ritrovare volti e amici di lunga data, oppure per una nuova località da visitare e da conoscere. Il clima solare e il tempo libero dall'incalzare delle ore, favoriscono queste nostre abituali avventure.

Ma quando pensiamo ai viaggi subito la mente corre ai tempi passati dove certamente viaggiare non era uno scherzo e le difficoltà spesso sembravano insormontabili; eppure da sempre gli uomini, amano l'avventura e i viaggi. Nomi famosi ci tornano alla memoria. Altrimenti non si spiegherebbero le tante storie che l'antichità ci tramanda di avventurosi che hanno tentato di raggiungere le soglie dell'infinito.

Anche la Bibbia ci parla di grandi viaggi partendo da Abramo, su – su fino all'ultimo grande viaggiatore della fede: Paolo di Tarso. Non molto alto di statura, anche un po' fragile e minuto di fisico, eppure **ha percorso a piedi o sulle le navi del tempo, migliaia di chilometri, sfruttando l'efficientissima rete stradale dell'impero romano, che per i tempi era davvero il top.** La via Egnazia che attraversando l'attuale Turchia giungeva sino in Siria, le vie della Grecia e poi la via Appia, da Napoli fino a Roma, la capitale dell'impero, e poi ancora oltre, forse addirittura fino alla Spagna.

La sua vita è tutto un correre: prima a Gerusalemme per entrare nella scuola di Gamaliele, poi in Siria alla ricerca di quei ribelli dei cristiani e poi di nuovo a Damasco. Ma quel viaggio gli fu fatale perché per via incontrò Colui che cambiò radicalmente direzione alla sua vita per farne un apostolo delle genti.

Ripescato, **dopo alcuni anni di vita solitaria**, dall'anonimato della storia da Barnaba nella sua terra natale, la Cilicia, **egli parte spedito percorrendo il suo primo viaggio: isola di Cipro, coste della Cilicia e della Panfilia e poi di ritorno ancora ad Antiochia e a Gerusalemme a discutere con gli altri Apostoli e a spiegare il suo fervore e la sua opera in mezzo alle genti. E via di nuovo per la seconda volta: Siria, Cilicia, Macedonia, Grecia. Senza mai fermarsi se non poche settimane nelle comunità fondate nel suo primo viaggio o**

create ex novo nel secondo. Per tutti parole di forte speranza con al centro sempre Lui, Gesù di Nazareth, colui che lo aveva atterrato da cavallo sulla via di Damasco e che ora lo aveva fatto suo per sempre.

Il terzo viaggio è pieno di imprevisti e una malattia lo costringono a due anni di sosta forzata ad Efeso e poi via di corsa verso la Grecia per contrastare la crisi delle sue comunità, lusingate da parole di altri pseudo apostoli. E intanto l'ansia per le chiese e le sue lettere che arrivano ovunque per sapere, raccontare e spiegare il mistero di Cristo.

L'ultimo viaggio gli è fatale: a Gerusalemme lo catturano e passa mesi in galera in attesa di andare a Roma per farsi giudicare dall'imperatore, privilegio di ogni cittadino romano. Il suo quarto viaggio, che ci è narrato come gli altri, nel libro degli Atti, inizia subito male, all'inizio dell'inverno, quando la navigazione chiudevava i battenti perché solcare il Mediterraneo era troppo rischioso. Una tremenda tempesta li sorprende e solo la buona sorte permette a loro di naufragare sulle scogliere impervie di Malta, dove svernano. In Primavera poi via di nuovo verso la Sicilia e Napoli per poi proseguire a piedi per Roma.

Ma ascoltiamo dalle sue vive parole un piccolo sunto di quello che ha incontrato in questi viaggi, davvero avventurosi: *“Tre volte ho fatto naufragio, ho trascorso un giorno e una notte in balia delle onde. Viaggi innumerevoli, pericoli di fiumi, pericoli di briganti, pericoli dai miei connazionali, pericoli dai pagani, pericoli nella città, pericoli nel deserto, pericoli sul mare, pericoli da parte di falsi fratelli; fatica e travaglio, veglie senza numero, fame e sete, frequenti digiuni, freddo e nudità. E oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese.”*

A leggere queste sue parole, che scrive a quelli di Corinto, si intuisce lo spessore di questo gigante della fede di cui nell'anno passato abbiamo celebrato il bimillenario della nascita.

E se qualcuno nella prossima estate si troverà a vivere qualche sgradevole avventura o ad attraversare qualche inatteso pericolo invochi pure la protezione di tanto santo, che di queste cose, per esperienza, se ne intende davvero. Buona estate a tutti.

SIMONE PATARINI

Simone Patarini: è il miracolo dell'arte. "Seria è la vita, allegra è l'arte": questo assunto di Schiller sembra incarnarsi in un fare che declina verso la felicità, la volontà di essere felici, al di là del bello, della funzione e dell'uso della forma. Tutte le operazioni che portano alla realizzazione dei singoli pezzi sono composte da operazioni fondamentali, queste soltanto. Un fatto è contenuto in un altro o ne è indipendente, nel senso che vi è una gerarchia: una gerarchia delle proposizioni fondamentali, che è anche una gerarchia delle verità e delle negazioni della forma,

del fare. Il fuoco del raku è dunque *l'unica* operazione che produce tutte le proposizioni a livello più basso. Quanto sinteticamente riassunto riecheggiano i *Quaderni 1914-16* di Wittgenstein, getta luce sull'essenza del fare di questo giovane artista, che tenta di costruire un proprio microcosmo e, con questo, di arredare una *Wunderkammer* fantastica e sognante.

Rolando Bellini



INTERESSI

Ama sperimentare diverse tecniche artistiche, accostando ed unendo materiali eterogenei.

Il suo rapporto con l'arte è un piacere e una continua ricerca personale, viaggiando con il pensiero e dando libero sfogo a sogni e sensazioni.

Grazie a tutti coloro che lo hanno fatto crescere e che lo accompagnano nel suo cammino artistico, ha potuto approfondire la tecnica ed esprimere la sua naturale creatività.

In una realtà standardizzata secondo canoni imposti dalla società, il pensiero di Simone Patarini è in continuo movimento ed oltrepassa la comune concezione dell'arte, dando anima e vita ad ogni sua opera. L'unicità delle sue creazioni fa in modo che ogni pezzo abbia una parte del suo essere.

Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive.



LÙ DEMO



Quella di Lù Demo è una pittura elegante, ma talvolta aspra e violenta; gioiosa, eppure tragica; metodica ma orgogliosamente libera; una pittura sempre e comunque animata da una profonda inquietudine esistenziale.

La forte carica emotiva dei colori brillanti, densi e tersi che si stagliano su luminosi fondi bianchi invita l'osservatore a calarsi in una dimensione lirica, pervasa da un'energia vibrante, in cui tutto appare in continuo divenire.

Emanuela Rindi



Lù Demo è nata a Varese il 27 giugno 1965, si è diplomata al Liceo Artistico Statale "A. Frattini" di Varese e all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano nella sezione Pittura, con un'audace tesi sul Surrealismo. Docente di Discipline Pittoriche e Storia dell'Arte, è attiva anche nell'ambito sociale. Ha avuto esperienze nel campo della grafica, dell'illustrazione e della fotografia. È iscritta ufficialmente all'A.N.P.E.S. (Albo Nazionale Pittori e Scultori – professionisti dell'Arte moderna e contemporanea) e dal 2010 fa parte dell'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese. L'attività espositiva iniziata nel 1983 prosegue costante, a livello nazionale ed internazionale. È stata scelta per il "Progetto Resurrezione" a Scopoli (1998), per Murnauer begegnung – Malsimposium'98 a Murnau (D), per la grande mostra itinerante "Le Vele della Speranza" (1999), per la Biennale internazionale dell'Arte Contemporanea di Firenze (1999), per il VI e il VII Premio Biennale d'Arte Contemporanea Torre Stozzi (2002-2005) e per tutte le edizioni del Premio d'Arte Internazionale "Festa D'Estate – Sacro, Misterico, Magico" a cura dell'associazione Alkaest di Città di Castello (PG), dove nell'edizione 2006 (Mondi lontanissimi) ha vinto il I premio nella sezione pittura e nella sezione poesia. Particolarmente interessante l'esperienza nella Performance di dialogo tra le arti "Note di colore" del 2010.





RISTORANTE
TANA D'ORSO
NELL'ANTICO BORGO DI MUSTONATE

SAPORI AUTENTICI ED EMOZIONI VISIVE SI INCONTRANO



GUSTANDO
SAPORI E
PAESAGGI

Luogo incantato,
dove poter degustare
pietanze prelibate e
perdersi visualmente
nella meravigliosa
natura del Borgo di
Mustonate

RESIDENZE



SCUDERIE



DISTILLERIA



OSTERIA



BORGO DI MUSTONATE
ITALIAN HERITAGE



Telefono e Risorgimento

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

I miei familiari mi hanno regalato un telefonino dei più rinomati (e complessi): uno di quelli che consentono “anche” di telefonare ma che quante cose faccia non lo sa nessuno.

Il gesto è stato squisito ma un modesto uso di mondo mi aveva già fatto prevedere quali sarebbero state le conseguenze del dono ricordandomi l'episodio cinematografico del mendicante al quale un marchese spagnolo con un sacco di cognomi regalava un suo abito di grande sartoria.

La rovina del poveraccio era stata totale perché non c'era più un cane che desse un centesimo di elemosina a uno vestito così che, da rispettabile professionista della questua, si trasformava in elegante digiunatore.

Memore degli aforismi paterni secondo i quali **l'abito fa il monaco molto più spesso di quanto non si pensi mi sono distaccato a malincuore dal mio cellulare basic color carminio che denunciava in maniera disarmante la mia inferiorità rispetto agli standard richiesti da questo mondo**. Non era semplicemente un telefono cellulare: era una dichiarazione preventiva di non competitività che mi procurava la simpatia delle persone più sensibili, offerte di aiuto, incoraggiamenti, proposte di accompagnamento nell'attraversamento della strada ecc.

In quelle strane riunioni di lavoro nelle quali è uso dei partecipanti esibire il telefonino – appoggiato sul tavolo a fianco del foglio degli appunti – il suo solo apparire faceva ammutolire tutti quanti. Cominciavano a domandarsi se l'interlocutore fossi davvero io o se fossi solamente l'incaricato del trasporto della borsa. E quando realizzavano che dovevano proprio parlare con me lo facevano in tono più rilassato, propiziato dalla circostanza che, con un telefonino così, non potevo essere un contraddittore temibile.

Qualcuno faceva lo sfacciato e ti chiedeva il perché di quell'anacronismo: gli rispondevo che era un ricordo di una

persona cara e l'importuno si acquietava immediatamente.

Adesso, con l'oggetto hi-tech che non so adoperare, raccolgo sguardi del tutto diversi.

Ogni tanto mi avventuro nella navigazione internetiana a mezzo telefono ma, non so per quale mia deficienza, dopo poco devo cercare di ritornare al punto di imbarco.

In una di queste uscite in mare quasi aperto ho agganciato (non so immaginare come) nientemeno che l'Inno Nazionale che non è cosa da nulla nel Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

Il fatto è che l'apparecchio, certamente posseduto da un demone risorgimentale, quando meno te l'aspetti e quando meno sarebbe utile comincia a suonare l'Inno di Mameli indifferente ad ogni tentativo di spegnerlo o di farlo tacere.

Accade alle quattro di mattina quando lo prendi dal comodino per vedere l'ora, è accaduto pochi giorni fa' in uno scompartimento ferroviario di gente silenziosa: attacca Fratelli d'Italia, tutti ti guardano, estrai dalla tasca l'oggetto diabolico per tentativi convulsi di spegnimento, diventi bianco rosso e verde e l'Inno continua per tre minuti abbondanti ad accompagnare le tue scuse ai presenti.

Cerchi di metterla sullo spiritoso ma **la gente ti guarda come se fossi scemo perché, ovviamente, non è possibile che sia successo quel che è successo senza che tu lo volessi dal momento che con quel telefonino lì “non puoi non sapere”.**

Mi è persino venuto il dubbio che l'ultima generazione di apparecchiature informatiche – come da sempre i cavalli – avverta il livello di capacità di chi le adopera e si vendichi sull'inesperto allo stesso modo in cui un cavallo ti disarcionava.

Nel dubbio cerco le rassicurazioni dell'ignoranza: non mi scosto più dalle telefonate e dagli SMS prontissimo – nel caso una telefonata fosse invasa dall'Inno – a comunicare che mi trovo a Livorno e che sta passando la Banda della Marina.



"Azienda premiata 2007"

LOMBARDIA
ECCELLENZA
ARTIGIANA




Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)
Via A. De Gasperi, 40
Tel. 0332-977439
Fax 0332-978239
info@falegnameriabina.it



La dolcezza dei giorni

A CURA DI CRISTINA COPPA

“Non c'è dolcezza più grande della speranza che si fa bella per i tuoi giorni migliori... è un soffio di vento nella giornata più torrida, l'unica stella nella notte più buia, il sorriso che apre le porte della vita quando la stanchezza è infinita...” (Mano Tik, 2011)

La transahariana corre tra due falesie di arenaria che bucano il cielo, fantasie leggere per questo rientro verso sud, cammino pesante per i miei passi tra la polvere. Mentre intorno a me sono visi di pietra, mani affusolate, occhi roteanti modellati dal tempo che guardano questo orizzonte che mi accoglie. Arak è un punto sulla mappa di questa corsa verticale, luogo di frontiera di un deserto che si affaccia su un altro deserto ancora più sconfinato e duro, quello della solitudine umana. **Arak sono due bicchieri di the e case di mattoni dipinti colore dell'ocra, una canzone al sole e sguardi dedicati, è semplicemente un momento di pausa tra un prima ed un dopo.** In questa cavalcata a briglie sciolte, deserto e rocce mi aprono un varco che mi lascio alle spalle con la sensazione di una giornata che ormai scivola irrimediabilmente tra le dita, come questo viaggio, come questo tempo della mia Vita. Mi volto, mentre tutto sembra riavvolgersi nei miei occhi, e ritrovo le mille sfaccettature di un mondo che si dipinge con i colori della sera, **quelli dell'ora “blu” dove i contorni sfumano per lasciare posto all'immaginazione ed ai desideri, e concedere spazio alla speranza ed alla preghiera per i giorni futuri.** Qui in un Luogo che parla di altri luoghi, ma che Ora E', mi ritaglio uno squarcio di cielo e sole dedicato al mio cuore indomito e alla mia Anima... respiro

quest'aria, questa luce, il freddo di questa mattina. Respiro... e piccole parole nascono per fermarsi tra il foglio e l'inchiostro, e forse il mio cielo è racchiuso tutto qui, in uno sguardo dal sapore di frutta, in un orizzonte di luce che diventa una coperta di stelle per inverni troppo rigidi ed estati infinitamente calde, in un bacio che chiuda gli occhi quando la notte si fa scura e i sogni tardano ad arrivare. I ricordi non cambiano come cambia la pelle al primo soffio di vento, perché è la memoria che raccoglie le emozioni con le loro mille sfaccettature e le fa diventare parole, per regalarle al mio sguardo che non ha mai avuto timore di altri sguardi, ed ha sempre trovato dolcezza e donato tutto quello che poteva avere... **E ancora una volta riparto da questo deserto... E ancora una volta, quando ormai lo sguardo sembra nascondersi tra l'ocra e l'argento, quando il cuore sembra non avere altre aspettative che perdersi tra l'ombra e la luce mi compare davanti all'improvviso uno squarcio, una linea verde mossa dal vento e dai sogni.** Ed è gioia quella che mi avvolge, perché so ormai che, anche solo per immaginare uno squarcio di vita in tanta immobilità, ci vuole la forza di un grande sogno che sia in grado di vedere con il cuore quello che gli occhi non riescono nemmeno a sperare di immaginare... e così ritorna a me la certezza che anche la notte più buia possiede una mano per andare lontano, due occhi in grado di ritrovare la strada, l'abbraccio più lungo nell'inverno più freddo e la stella più bella che segue il mio passo, **perché non c'è certezza di bene nella Vita che non possa attendere dietro l'angolo...**



Algeria 2010

Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
info@moranditour.it



Il vero patrimonio dell'umanità

A CURA DI PAOLA DELLA CHIESA



Le componenti del logo che promuove il nostro territorio sono il verde e il blu che lo legano all'abbondanza di green e di acque ma poi c'è anche il sole che da noi non è ovviamente equatoriale ma ci garantisce per almeno

una buona metà dell'anno una sostanziale mitezza del clima e tutte quelle sfumature di colori stagionali che tanti riconoscono a questa bellissima terra che seppe incantare Stendhal.

Calore e sfumature che incorniciano e ben si conciliano con le tante manifestazioni proposte nel periodo estivo e che toccano un po' tutta la provincia di Varese.

Certamente i colori abbondano nella 36^a edizione del 3^o palio storico culturale più importante d'Italia nel borgo di Castiglione Olona con 400 figuranti, tornei, spettacoli pirotecnici, ricostruzioni storiche, intrattenimenti musicali, enogastronomici e pirotecnici.

Isola di Toscana in Lombardia, oggi più che mai al centro dell'attenzione non solo per le vestigia artistiche e culturali ma anche per essere all'interno dell'area del Seprio, l'antica Italia longobardorum, oggi riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità.

Così come si offre più di un'occasione, soprattutto a un pubblico particolarmente sensibile e amante della montagna cara ai varesini, per godere di un altro patrimonio dell'umanità qual è il Sacro Monte. Provate ad abbandonarvi alle sfumature della giornata che declina alla sera dal naturale palcoscenico sopra al Mosè che dal 30 giugno ospita attori, storie e musiche del teatro sacro

sotto le stelle. E c'è anche un'atmosfera Umbra, nascosta nel verde di Cadegliano, per omaggiare con il festival 2011 – Piccola Spoleto - il Maestro Gian Carlo Menotti in occasione della nascita del grande compositore. In diversi spazi del comune lombardo, una settimana di arti sceniche e figurative organizzate dal Teatro Blu per sottolineare il fortissimo legame con la cittadina Umbria e con il Festival dei Due Mondi, che Gian Carlo Menotti fondò nel 1958. Che dire poi del Gala del Premio Chiara che presenta in un'altra indimenticabile serata i finalisti di questo importante e seguitissimo premio letterario da un altro meraviglioso palcoscenico esposto sul Verbano che è l'Eremo di Santa Caterina del Sasso.

Potrei descrivere tante altre occasioni per passare delle serate indimenticabili in provincia di Varese. Ma non è questo l'intento del mio articolo. Ciò che conta è poter condividere con tutti voi un passaggio se vogliamo epocale della nostra terra che si sta lasciando alle spalle quel pessimismo tipico di una comunità post industriale alla ricerca spasmodica di una nuova vocazione quando le risorse più evidenti e importanti sono la qualità del suo paesaggio e un retroterra di cultura, tradizione e spiritualità per troppo tempo rimosse e di cui ci possiamo considerare fortunati eredi. Esse non costituiscono solo un'occasione per sviluppare inedite economie turistiche ma anche la possibilità alla portata di tutti per riconciliarsi con le meraviglie del creato e dell'umana creatività che anche da noi sono state generose.

Basterebbe sintonizzarsi con le architetture che sfumano sapientemente dalla profondità ambientale dei nostri sacri monti verso la pianura costellata di laghi per cogliere quanto rispetto per la qualità della vita e dello spirito ci viene trasmessa dal passato così illuminante per il nostro presente. Questo è il vero patrimonio dell'umanità.



©Design by PAG, Maastricht

WE CARE!
PARTNERS PER LA VITA

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



Che ci faccio io qui?

A CURA DI DANIELE ZANZI

Spesso mi chiedo perché il verde, gli alberi e la natura **godano di una così scarsa considerazione nella nostra città. Viviamo un paradosso:** da un lato abbiamo un'abbondanza eccezionale di spazi verdi, di alberi monumentali, di scorci ambientali unici e insuperabili - a noi giunti senza merito e fatica -, dall'altro non facciamo nulla - o molto poco - per preservarli o incrementarli. Basta dare un'occhiata agli stanziamenti pubblici al riguardo per comprendere **quanto bassa sia** - al di là del vuoto e propagandistico parlare - **l'attenzione che viene dedicata ai nostri gioielli verdi.** Sarà miopia politica, sarà perché all'abbondanza si fa presto l'abitudine, sarà incompetenza o scarsa lungimiranza, ma tutto sembra languire in uno stato di colpevole inattività ed inoperosità che inevitabilmente sta portando al degrado quello che era un tempo il vanto di Varese. A più riprese, nelle sedi più diverse e opportune, ho sollevato il problema, ho denunciato, ho pungolato, ho criticato, ho proposto... **ho finito anche per stancarmi di parlare al vento** o di essere bollato come il solito *"rompiscatole ambientalista"* o, peggio ancora, come parte diretta in causa e quindi non autorizzato a parlare perché opero nel settore - **il famoso "conflitto d'interessi"** -, come se questo mi proibisse automaticamente dall'essere anch'io anzitutto un cittadino varesino pensante con diritto di critica e parola!... **"e allora di verde ...chi dovrebbe parlare o scrivere ?...un pasticciere o un idraulico?"** mi verrebbe voglia di rispondere a chi, non avendo altri argomenti, ha cercato con simili sciocche e limitate argomentazioni di replicare, anche su queste pagine, a mie puntuali osservazioni. Forse è proprio inutile pungolare e proporre; forse ai nostri politici, che vivono giorno per giorno, **non importa nei fatti un granchè di Varese "Città Giardino"**. Sembrano ricordarsene solo quando debbono trovare il *leit motiv* per qualche campagna elettorale - e allora lì i fondi sì che ci sono per inaugurare qualche misero giardinetto o qualche aiuola contornata da orribili archetti anti-vandalici, come è capitato nei mesi scorsi. Un detto giapponese recita che *"il bel giardino lo vede il nipote"* e allora perché investire in nuovi parchi, perché dedicare risorse a piantare correttamente alberi, perché produrre progetti a lungo termine per rinverdire la nomea di *"Città Giardino"*?... **a beneficio di chi ?...** dell'Amministratore che verrà dopo e che magari sarà pure di un altro colore politico? **Meglio dunque iniziative "mordi e fuggi"**, appariscenti ed inutili come le "notti bianche"! Quelle sì che hanno attirato i turisti e hanno rappresentato investimenti utili con ritorno d'immagine per il territorio! Ci si dimentica che **l'unica, vera, reale attrazione turistica del territorio varesino erano e sono l'ambiente, la natura, gli alberi, i parchi e i giardini.** Nel secolo scorso si giunse a scrivere che Varese era seconda solo a Sanremo per la bellezza dell'ambiente e per i suoi giardini. Erano quelli i tempi in cui il turismo fioriva per davvero nella nostra città, in cui si inauguravano nuovi e prestigiosi alberghi, **senza aspettare autorizzazioni, quattrini o deroghe per i mondiali di ciclismo.** Certo i tempi sono cambiati; Varese non può più essere stazione estiva di villeggiatura -oggi è più facile e economico andare sul Mar Rosso

-, **bisogna trovare altre strade.** Altre città italiane le stanno tentando, con successo; per esempio Merano è stata trasformata da cittadina ridente buona solo per parcheggiare i vecchietti o i militari a polo turistico di successo che ha fatto dell'ambiente e della natura il suo cavallo vincente.

Ho seguito da vicino, professionalmente, lo sviluppo turistico della cittadina altoatesina. Era chiara fin dall'inizio **la volontà di "volare alto"**, di programmare il rilancio turistico con piani a lungo termine, che non seguissero lo spazio temporale di una giunta politica. Si sono individuate dapprima le peculiarità del territorio- l'ambiente e i giardini, come a Varese -e si è programmato poi di conseguenza. Si sono così potenziate le passeggiate verdi- il Passeggio d'inverno e quello d'estate lungo il Passirio, la Passeggiata Tappiner, la Passeggiata Gilft -, si è creato dal nulla un giardino botanico che oggi attira centinaia di migliaia di visitatori, si sono indette mostre e appuntamenti internazionali sull'ambiente, si sono create le Terme immerse uno stupendo parco ornamentale (due milioni di presenze in cinque anni di attività !)... **Insomma si è individuato il punto forte, si è programmato di conseguenza e ci si è dati da fare per realizzare il progetto!** A Varese -città altrettanto ricca, se non di più, di attrattive ambientali- **manca tutto questo! Ci si limita a vivacchiare senza una progettualità chiara e finalizzata.** Non è certo pensabile di poter rilanciare l'immagine di Città Giardino con iniziative estemporanee e fini a se stesse -tra l'altro con anche dubbi risultati estetici- come il recente abbellimento (??) floreale di Piazza San Vittore con un giardino medioevale (sic!). L'occasione più ghiotta per il territorio varesino di rilancio turistico avrebbe dovuto essere -a detta dei nostri esperti- i Campionati mondiali di ciclismo. Come sia andata poi a finire è sotto gli occhi di tutti !! Per mesi siamo stati tediati dall'infinita *querelle* sulla costruzione dei nuovi alberghi: 500 nuove camere pronte per accogliere masse d'ipotetici turisti e di congressisti attirati a Varese non si sa bene da che. Peccato che i due alberghi che sono stati costruiti - in deroga al PRG - siano andati a rovinare due delle aree più belle e incontaminate dell' ambiente varesino. **Insomma per incoraggiare il turismo, si è andati a distruggere quella che è la nostra peculiarità e tipicità turistica: l'ambiente. Complimenti davvero!**

E poi ecco qui dietro l'angolo, l'Expo 2015 di Milano, occasione imperdibile, a parere di molti, vista la vicinanza, di rilancio turistico anche per il nostro territorio. Già qualche immobiliare si **frega le mani** alla visione dello *skyline* di Varese modificato da grattacieli con spazi commerciali per oltre 10.000 mq nelle viscere. Si sa, i turisti vengono per spendere; e senza Centri Commerciali chi verrebbe mai a Varese? E così, arrivando dall'autostrada il turista anziché la visione del nostro Sacro Monte, tanto caro a Sthendal, andrà a sbattere con lo sguardo contro un alto muro di cemento, ferro e vetrate e si chiederà , come Bruce Chatwin, **"che ci faccio io qui?"**.

Non è forse il caso che il nuovo Assessore al Turismo - auguri di cuore !- inizi veramente a programmare e a volare alto, con l'aiuto e il contributo di tutti i varesini?

SIGNORE e SIGNORI... ECCO A VOI LO SHOPPING ESTREMO!



Il continuo rincorrersi di tutte quelle voci che vedono New York quale capitale mondiale dello shopping ha da sempre incuriosito generazioni e generazioni, ma meglio che ascoltare quelle voci è sicuramente molto più entusiasmante farselo spiegare direttamente da Lady Liberty e Mr Empire State Building!



Shopping in pillole in città fantastiche, quattro o cinque giorni da dedicarsi per una micro grande vacanza, nelle capitali più ricercate del mondo.

Quanto sarebbe bello apparire improvvisamente un pomeriggio a **Time Square**, fare un giro panoramico sulla Grey Line giusto per provare la sensazione delle “vertigini a rovescio” osservando gli strepitosi grattacieli della **Fifth avenue**, per poi passare ad ammirare la gioielleria da **Tiffany**.



Entrare nel profumatissimo showroom di **Abercrombie** oppure andare a scoprire le ultime novità nel megastore **Apple**, al momento del tramonto salire in cima al “top of the rock” per contemplare il colore che gli ultimi raggi del sole danno a **Central Park** e a il suo fantastico skyline; la serata si può concludere con un aperitivo lungo o una cena al 48° piano del Mariott nel ristorante girevole che offre un panorama a 360° sulla grande mela, una birra da **Starbucks** poi a letto presto visto che è il primo giorno; nel giorno successivo quasi d'obbligo una tappa a Brooklyn o alla statua della libertà anche per ammirare, voltandosi indietro, il fantastico skyline di Manhattan, poi ancora shopping per i più accaniti, oppure un salto al **Guggenheim** per gli amanti dell'arte, o ancora una passeggiata in Central Park per apprezzare il relax dei newyorkesi, tra le mille alternative si può assaporare il clima di Harlem a pochissimi minuti di metro, la seconda serata da concludere in bellezza assistendo a uno degli innumerevoli spettacoli proposti sulla Broadway.



Per chi l'ha già avuta, per par condicio, si può fare altrettanto dall'altra parte del mondo, visitando la città più caotica e frizzante del globo e, in una pillola di tempo, acquistando a prezzi estremamente vantaggiosi: stiamo parlando di **Shangai** capitale orientale dello shopping, capitale economica della Cina, stessa formula nuove emozioni: sbucare nel cuore della Cina, avere la sensazione istantanea di come il mondo sia in rapidissima evoluzione, portare a casa un 'emozione forte e qualche prezioso ricordo.



Consigli per viaggiare:

Accompagnati dalla personal shopper
24-27 Novembre, shopping a Shangai
4-8 Dicembre, shopping a New York
Informazioni presso Morandi Tour

MORANDI TOUR - agenzia viaggi

Via Dandolo, 1 - 21100 Varese - Tel 0332 287146 - Fax 0332 284627 - info@moranditour.it

"Dopo la tempesta, Crs mai così tempestiva"



www.koesoc.com



V.le Borri, 193
Tel. 0332 812300
Fax 0332 812222
21100 Varese

Via Avegno, 1
Tel. 0332 239578
Fax 0332 1785122
21100 Varese

www.crs-sinergie.it
info@crs-sinergie.it

Comi ROVERA SUOZZO,

agenti



in VARESE

TEMPESTIVAMENTE CRS

Ciao cari lettori di **Living!**

Come state?

Scommetto che qualcuno di voi si sta ancora asciugando le lacrime dopo il **disastro del 13 di luglio**...penso che ce la ricorderemo per un po' questa data!

Nell'arco di poco più di dieci minuti un evento atmosferico di eccezionale violenza, accompagnato da una fortissima grandinata, ha fermato l'intera città, colpendo una pluralità di enti sia mobili che immobili.

Un vero disastro!!!

Pochi minuti dopo l'evento, **quando le sirene dei Vigili del Fuoco** risuonavano ancora per tutta la città, i telefoni di **CRS Sinergie** si ingolfavano di chiamate di Assicurati che chiedevano informazioni e/o suggerimenti su come doversi comportare. Che impresa rispondere a tutti!!!

Momenti come questi sono fondamentali per chi come **CRS Sinergie** opera nel settore assicurativo: è un'occasione unica per dimostrare l'importanza sociale del proprio mestiere.

Al tempo stesso, però, è anche il frangente in cui emerge drammaticamente l'importanza delle scelte operate precedentemente dall'Assicurato, in momenti nei quali è certamente difficile immaginare contro quali rischi doversi tutelare. Se è certo che **CRS Sinergie** si impegna ad accompagnare l'Assicurato nella individuazione dei principali rischi da garantire, è pur vero che alla fine la scelta spetta sempre a quest'ultimo; l'Assicurato rimane ovviamente il "dominus" nella decisione sulle garanzie assicurative da acquistare e quindi nella definizione dei contenuti del proprio contratto assicurativo.

Chi ha esteso quindi la polizza Auto agli eventi atmosferici, non verserà lacrime nel vedere la propria vettura "trivellata" dai chicci.

Chi ha assicurato la propria Casa troverà sollievo nello scoprire che il tetto scoperchiato dalla forza del vento e le tapparelle bucate dalla grandine saranno indennizzate dalla Compagnia.

Il messaggio, ragazzi...è che se non avete ancora riflettuto su queste argomenti, forse è davvero il momento di farlo! **Parola di Polizzetto!!!**

A parte questo, voglio spiegarvi come **CRS Sinergie** si è organizzata internamente per la gestione di questa emergenza e parlarvi di una novità che non ha precedenti.

Andiamo in ordine: a pochi giorni dall'evento, risultava evidente che la diffusione e l'intensità del fenomeno erano tali da suggerire l'elaborazione di un piano di intervento, in favore degli Assicurati, diverso dagli standard e più precisamente:

- riorganizzazione dell'ufficio con la creazione di una "task force sinistri" ottenuta grazie al trasferimento temporaneo di altre risorse utili alla immediata apertura dei fascicoli di danno: nel giro di 5 giorni l'agenzia ha aperto più di 300 pratiche di sinistro;
- sensibilizzazione della rete peritale per garantire un "pronto intervento" sui rischi più colpiti (fabbricati gravemente danneggiati dalla caduta di alberi o dallo scoperchiamento del tetto - autovetture gravemente danneggiate dalla grandine) ed un "rapido intervento" su quelli colpiti in modo più modesto (danneggiamenti di tapparelle, persiane, danni da sovratensione elettrica, etc.).

Ma non finisce qui!

La novità, "studiata" con la Direzione sinistri di **Axa**, ha voluto riguardare anche il momento della riparazione dell'autovettura dell'Assicurato, danneggiata dalla grandine.

Lo sapete che una delle metodologie più moderne e all'avanguardia per la riparazione dei danni da grandine sulle autovetture, consente di intervenire senza la riverniciatura delle parti danneggiate?

È la cosiddetta tecnica "tirabolli".

Fino ad oggi l'attività della Compagnia si riconduceva all'accertamento del danno, per il tramite del perito, presso la carrozzeria scelta dall'Assicurato e successivamente alla liquidazione dell'indennizzo; oggi Axa, insieme a **CRS Sinergie**, ha voluto spingersi oltre, ricercando sul mercato players specializzati nella tecnica del "tirabolli" in modo da consentire ai propri Assicurati di poter usufruire del miglior servizio e delle più ampie competenze anche nella fase di riparazione della vettura.

Tale ricerca ha permesso di individuare quale miglior partner la società Selsystem, già nota, nel settore della riparazione dei danni da grandine, in Paesi quali Francia, Svizzera ed Austria.

Selsystem installerà all'interno del parcheggio di **Crs**, presso la sede di Viale Borri 193 - Varese, un'unità di check point, che offrirà all'Assicurato Axa, previo appuntamento telefonico con l'ufficio sinistri di **Crs**, i seguenti servizi:

- analisi, da parte di tecnici specializzati **Selsystem**, con l'uso degli strumenti tecnologici necessari, del danno da grandine subito dall'autovettura e della sua possibile riparazione mediante la tecnica "tirabolli";
 - immediata perizia del danno in presenza di fiduciario incaricato da Axa;
- programmazione della data di intervento sul veicolo.

Non finisce qui ragazzi...

Selsystem si impegna ad effettuare la riparazione in massimo due giorni lavorativi e, per limitare il disagio, AUTO sostitutiva gratuita per tutta la durata della riparazione!

Niente male, vero?

Anche questa volta gli amici di Crs Sinergie mi hanno davvero stupito!



GLI UFFICI DI CONFAPI VANNO A ENERGIA SOLARE



Il Direttore generale Marco Praderio, il Presidente Franco Colombo e il Responsabile settore energia Alberto Boraso



L'impianto fotovoltaico



Sopralluogo sul tetto della sede Confapi Varese

Un progetto all'insegna dell'ecologia e del risparmio, in linea con le scelte delle imprese più innovative che guardano all'utilizzo dell'energia solare per il proprio fabbisogno. E che sia di esempio alle tante realtà e imprese del territorio nel seguire una direzione rispettosa dell'ambiente.

Percorrere questa strada è stato il Sistema Confapi Varese che ha presentato il progetto **“Tetto che produce”**, un nuovo impianto fotovoltaico installato sul tetto della sede di viale Milano 16.

Ad illustrare l'iniziativa il presidente **Franco Colombo**, il direttore generale **Marco Praderio** e il responsabile del settore energia **Alberto Boraso**.

Sopra lo stabile è stata installata una “schiera” di pannelli per 67 mq complessivi che utilizza la tecnologia in policristallino in grado di sviluppare una potenza di 9,66 kWp e **una produzione minima di 9.420 kWh in 12 mesi**.

Potenza che al culmine della bella stagione è in grado di contribuire alla produzione di energia elettrica per **rendere praticamente autosufficiente l'associazione**.

I raggi del sole trasformati dai pannelli fotovoltaici vengono inviati ad un inverter che li trasforma in energia alternata a 220 volt.

Poi l'impianto funziona col sistema dello **“scambio sul posto”**. L'energia passa attraverso un contatore dove avviene la “decisione”: se l'energia basta a coprire l'uso

del momento alimenta direttamente, se invece non è sufficiente viene integrata da quella prodotta dal distributore locale.

Può anche succedere che quella prodotta risulti superiore a quella del momento andando a finire nei cavi dell'elettricità a disposizione del mercato.

“Il progetto è stato pensato da tempo e **acquista ancor più valore a seguito del referendum abrogativo sul nucleare** che impone la svolta all'energia rinnovabile - ha detto il presidente Colombo nel corso della visita all'impianto fotovoltaico -.

“Tetto che produce” è una bella iniziativa che **vuole essere di esempio alle nostre aziende associate e ci pone come una delle prime associazione sul territorio** a percorrere questa strada in difesa dell'ambiente. Si pensi solo che eviteremo di disperdere nell'aria circa 6 tonnellate di CO₂”.

Di svolta ecologica che guarda al risparmio ha parlato anche il direttore Praderio: **“Garantiamo energia pulita per il funzionamento dei nostri uffici di Varese e diventiamo parte attiva nella lotta contro il cambiamento climatico e nel rispetto dell'ambiente - ha detto -. Inoltre, la progettazione e l'installazione sono stati commissionati ad aziende del Varesotto”**.

Un servizio video sul tema è inserito nel videogiornale di Confapi Varese (www.confapivarese.tv) in data 21 Luglio 2011

LE PMI COMPETONO DA GRANDI CON IL “CONTRATTO DI RETE”



Gian Franco Colomba, consulente aziendale; l'avvocato Franco Casarano e il direttore Marco Praderio



Gian Franco Colomba



Il pubblico



Immagine dell'incontro



L'avvocato Casarano

Unirsi, fare gruppo, diventare più forti e quindi “aggredire” i mercati globali per vincere la concorrenza. Questo, in sostanza, l'obiettivo finale del “Contratto di rete”, una novità del fare impresa spiegata nei giorni scorsi durante un convegno gratuito organizzato sul tema da Confapi Varese nella sede di Gallarate e presentato dal direttore generale **Marco Praderio**. Ad assistervi una trentina di imprenditori che hanno voluto ascoltare dagli esperti i meccanismi che lo regolano.

Quello presentato è uno **strumento che ben si adatta alle Pmi più dinamiche che vogliono espandere il proprio business**, andando a fare affari dove solitamente realtà di più grandi dimensioni hanno l'esclusiva.

“Il “Contratto di rete” è uno strumento che porta a livelli di assoluta competitività e permette di tagliare costi che altrimenti sarebbero proibitivi - spiega **Gian Franco Colomba**, consulente aziendale e relatore al convegno -. Pensiamo ad esempio al raggiungimento di luoghi lontani dove esportare i prodotti; la ricerca e lo sviluppo da compiere, oppure la richiesta di tanti prodotti da realizzare. **Mettersi insieme consente di superare questi problemi, abbassare i costi, acquisire la mentalità e la forza di una grande impresa.** Col vantaggio di mantenere la versatilità delle Pmi”. Da dire che il “Contratto di rete” è strumento e filosofia d'impresa nello stesso tempo. Chi decide di mettersi insieme per conquistare un mercato deve avere ben

chiaro un obiettivo comune, chiaro e condiviso. Il contratto dura per un periodo ben definito (fissato di comune accordo) o al raggiungimento dello scopo prefissato.

Da un punto di vista burocratico e legislativo, come ha spiegato **l'avvocato Franco Casarano di Studio Lexjus Sinacta di Milano**, le procedure non sono particolarmente complesse e lunghe, ma devono essere fatte a regola d'arte in quanto la legislazione consente molta libertà d'azione.

Da dire che **sino alla fine di Maggio in Italia sono stati registrati 63 Contratti di rete che riunivano circa 280 imprese**, con una media 5 aziende unite per contratto. “Nel Varesotto siamo ancora ad una fase pionieristica del contratto - conclude il direttore di Confapi Varese Marco Praderio -. Ai nostri associati abbiamo voluto presentare i meccanismi legati a questo moderno strumento di aggregazione che può dare vantaggi nell'affrontare i mercati globali. **Non vanno però sottovalutate alcune zone d'ombra che vanno considerate:** il rapporto delle banche verso questo nuovo sistema d'aggregazione e il modo in cui i soggetti giuridici pubblici e privati esteri considerano il “Contratto di rete”. In tal senso Confapi Varese è in grado di far comprendere e consigliare gli interessati”.

Un servizio video sul tema è inserito nel videogiornale di Confapi Varese (www.confapivarese.tv) in data 14 Luglio 2011”.

APPELLO ALLE PMI: SFRUTTATE I FINANZIAMENTI EUROPEI

Cogliere le opportunità offerte dai finanziamenti europei nell'ambito della tecnologia e della ricerca, al fine di rendere più competitive le Pmi lombarde sui mercati internazionali.

Questo l'appello lanciato da Cestec Lombardia (Centro per lo sviluppo tecnologico, l'energia e la competitività) che fa parte della Regione e che con i suoi vertici e funzionari ha parlato davanti a una platea di 40 imprenditori riuniti nelle sale di Confapi Varese, l'associazione di categoria che ha organizzato l'incontro.

Il perché è presto detto: nonostante la Lombardia sia una delle regioni che più utilizzano i finanziamenti messi a disposizione dalla Ue attraverso il Settimo programma quadro per la ricerca, il territorio non è ancora a livello dei paesi più avanzati. Questo significa che molti fondi che potrebbero arrivare in Lombardia vengono invece "dirottati" verso altri luoghi di produzione, facendo registrare una vera e propria perdita di opportunità al nostro territorio.

"La partecipazione ai bandi non è facilissima ma nemmeno impossibile - ha spiegato **Guido Dominoni**, coordinatore di Cestec Lombardia -. Serve tempo e lavoro: è un investimento che se non dà risultati al primo tentativo prepara le aziende ad ulteriori bandi che potranno avere esito positivo".

Il Settimo programma quadro di ricerca si rivolge alle Pmi che hanno scarsa capacità di svolgere ricerca al loro interno o che hanno bisogno di complementare le loro attività. Riunendosi quindi con altre imprese, università e centri di ricerca, si arriva alla realizzazione di progetti che possono beneficiare dei fondi Ue.

Presente all'incontro anche **Giampaolo Chirichelli**, presidente di Cestec

Lombardia: "A pochi mesi dal mio insediamento ho trovato una squadra capace di aiutare le Pmi in questo contesto. Vogliamo migliorarci sburocratizzando e semplificando le procedure mettendoci concretamente a disposizione delle imprese. In un periodo in cui la crisi "morde" la nostra economia, il nostro "accompagnamento" ai fondi europei è una risorsa da considerare seriamente.

A lui ha fatto eco **Giorgio Lampugnani**, direttore generale di Cestec: "Registriamo un aumento delle imprese che richiedono servizi di questi tipo e incontri come questi sono proprio finalizzati a fare conoscere il nostro lavoro".

Ad aprire e chiudere il convegno il direttore generale di Confapi Varese **Marco Praderio**: "Gli scopi del programma sono lo sviluppo di nuovi processi, prodotti o servizi che colmino le necessità delle Pmi e le rendano più competitive. È fondamentale, inoltre, avvicinare industria, mondo accademico e della ricerca, riunendoli in obiettivi comuni".

Il Sistema Confapi Varese vede due imprese che testimoniano le esperienze di successo nell'ambito di progetti finanziati dal Settimo Programma Quadro: si tratta di Sommac, coordinato da meccanica **Alesamonti Srl** di Barasso - a cui partecipano università europee, l'Inrim e la stessa Confapi Varese - e **Reverse** di Gallarate, azienda produttrice di equipaggiamenti tecnico-sportivi professionistici nelle competizioni motoristiche.

Un servizio video sul tema è inserito nel videogiornale di Confapi Varese (www.confapivarese.tv) in data 21 Luglio 2011".



Giorgio Lampugnani, Marco Praderio e Giampaolo Chirichelli



Imprenditori



Laura Savini, Marco Praderio, Giampaolo Chirichelli e Guido Dominoni



Relatori e Imprenditori



VARESE VELATE COSTRUZIONI

DI AUBER COSTRUZIONI E COSTRUZIONI SEVERO BROGGINI

insieme con più di un secolo di solida esperienza

LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI:

VIA MONGUELFO • VARESE



Un'oasi verde a pochi passi dal centro città, perché vivere in mezzo alla natura significa vivere bene. Disponibili ultima villa e appartamenti con finiture di pregio.



GALLIATE LOMBARDO



Ville unifamiliari e bifamiliari con finiture di pregio inserite in un'isola verde dove la natura è incontaminata. Posizione comodissima, vicino all'autostrada.



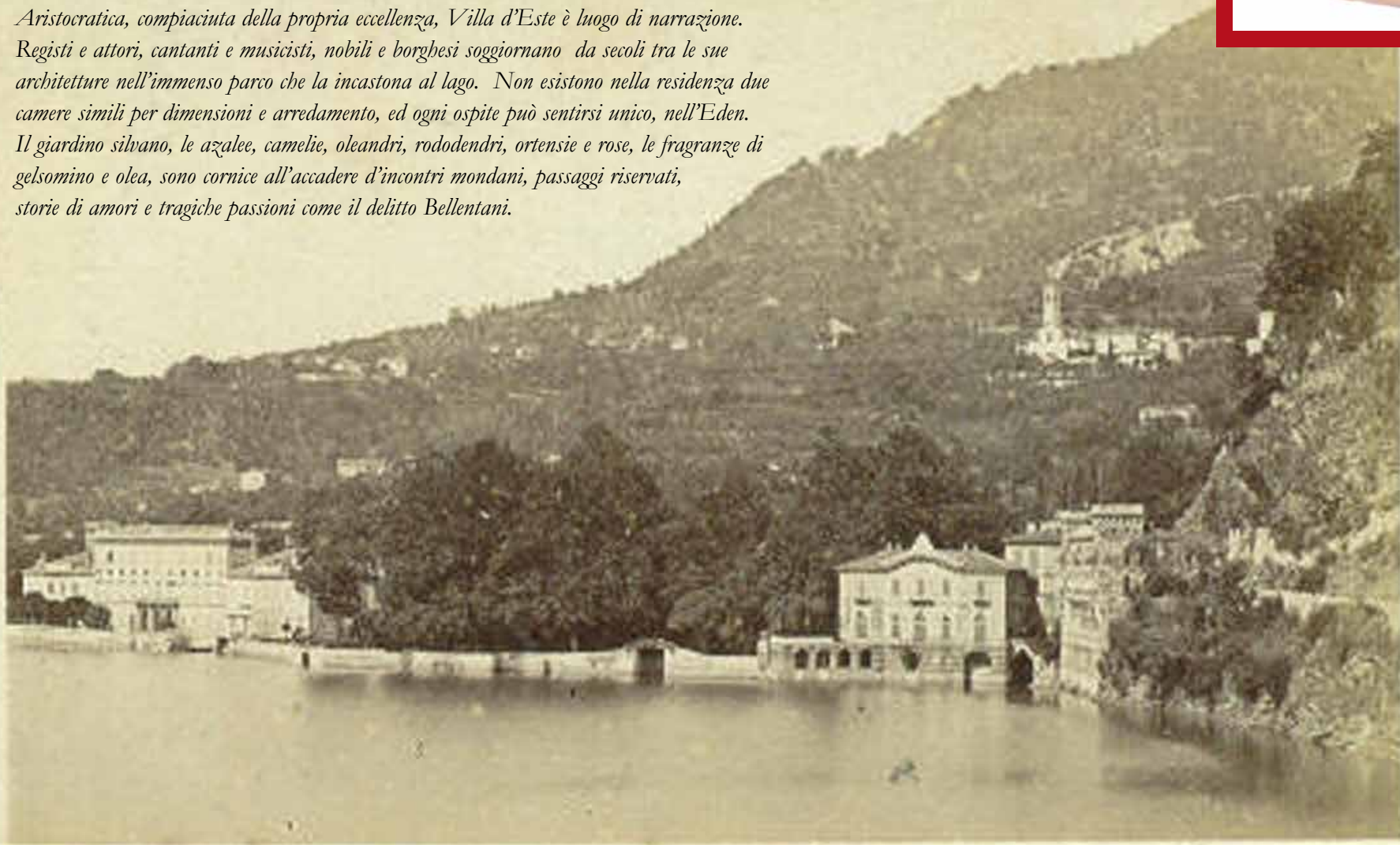
VILLA D'ESTE

L'ELEGANZA ATTRAVERSA il TEMPO

a cura di
Nuova Viscardi



Aristocratica, compiaciuta della propria eccellenza, Villa d'Este è luogo di narrazione. Registi e attori, cantanti e musicisti, nobili e borghesi soggiornano da secoli tra le sue architetture nell'immenso parco che la incastona al lago. Non esistono nella residenza due camere simili per dimensioni e arredamento, ed ogni ospite può sentirsi unico, nell'Eden. Il giardino silvano, le azalee, camelie, oleandri, rododendri, ortensie e rose, le fragranze di gelsomino e olea, sono cornice all'accadere d'incontri mondani, passaggi riservati, storie di amori e tragiche passioni come il delitto Bellentani.



Luogo, questo, eletto a custodire memorie esclusive per chi, alla bellezza nel tempo, vuole riferirsi. Qui dal 1929 si svolge il **“Concorso d’eleganza Villa D’Este”** a raccontare una storia d’amore speciale: la passione per le auto d’epoca. Nel progredire delle edizioni questo è divenuto uno degli eventi motoristici più importanti d’Europa, mostra dei migliori gioielli della meccanica. Ospitalità impeccabile ed efficiente organizzazione hanno creato risonanza di stampa, televisione e web. La selezione dei concorrenti è molto rigorosa, e le vetture rappresentano lo stato dell’arte del design automobilistico. Organizzato da 10 anni

in collaborazione con il Gruppo BMW, il concorso assegna 3 premi annuali, due ufficiali e uno commerciale, da parte dello sponsor. Il premio più significativo attribuisce la “Coppa d’oro Villa d’Este”, l’altro dal 2002 premia con il “Villa d’Este Design Concept Award” il concept automobilistico più bello, basato su modernità e innovazione del design. L’edizione **20-22 maggio 2011** è cresciuta a più livelli. Caratterizzata da importanti nuove sezioni, l’evento ha visto, gara nella gara, l’innalzamento degli standard qualitativi, accompagnati da un incremento di pubblico, toccando quest’anno i 5000 visitatori.



ELEGANZA A DUE RUOTE

La prima grande novità introdotta è il concorso dedicato alle moto. In una spettacolare coreografia un carosello storico di 40 modelli di motociclette, prodotti dal 1910 ad oggi, ha condotto passo passo il cuore di ogni vero appassionato verso un crescendo di nostalgia e bellezza. I partecipanti, suddivisi in cinque categorie, sono valutati sui medesimi criteri applicati alle auto, ovvero design, stato di conservazione e originalità, valutati quest'anno da una giuria di cinque esperti. Il Trofeo BMW Group per motociclette è stato vinto dall'americana Pierce Four del 1911, "Best of Show" tra le due ruote. Nella classe E — Icona di design di serie — segnaliamo l'italianissima Ducati Diavel 2010, che mi ha visto attore entusiasta.



ASTA Una seconda importante innovazione è l'introduzione d'una sezione d'Asta. Da un accordo tra la RM Auctions, specializzata in aste di vetture da collezione, e il BMW Group, a cadenza biennale i marchi più ricercati sul mercato delle automobili da collezione potranno essere accessibili a Villa d'Este. All'asta di RM, con ottimi riscontri, sono stati battuti una cinquantina di lotti di gran pregio; i pezzi forti erano rappresentati dalle auto provenienti dall'ex collezione Bertone, dispersa purtroppo a poco prezzo per le note attuali esigenze di liquidità della casa.

LA PROSSIMA SFIDA. Dal mio osservatorio, sull'orizzonte internazionale, vedo Villa d'Este, palcoscenico di un'ambiziosa competizione con il **Concorso d'Eleganza di Pebble Beach**, appuntamento fra i più noti ed attesi nel panorama della auto d'epoca e delle concept car. Siamo cresciuti "italianamente" sviluppando questo appuntamento all'insegna del suo nome. Se eleganza consiste nell' "arrivare al nucleo di ciò che si è" (Christian Lacroix) io credo ci stiamo avvicinando, o, forse, siamo già prossimi.

NUOVA VISCARDI S.R.L. - Carrozzeria dal 1955

Via Fior d'Alpe 10 - 21100 Varese - T. +39 0332 312532 - F. +39 0332 328511 - Sito www.nuovaviscardi.com - Email info@nuovaviscardi.com



EOLO

è come volare!

PROVA INTERNET VELOCE!

*Senza doppino Telecom Italia e senza contratti telefonici
puoi avere subito la banda larga, da oggi in tre tagli:*

Mini, Power e Business

Scopri come su www.eolo.it

EOLO
internet sfreccia nell'aria

Powered by 



Turismo, beati gli ultimi?

A CURA DI PIERO ALMIENTO - CONSULENTE DI DIREZIONE E DOCENTE IN AREA MARKETING, COMUNICAZIONE E BUSINESS DEVELOPMENT

Le finanze familiari hanno certamente conosciuto tempi migliori, ma chi può non rinuncia alle vacanze. Magari taglia sui giorni di soggiorno e si accontenta di mete meno esclusive, ma alla fine una soluzione la trova sempre, talvolta ricorrendo a finanziamenti o approfittando di un'offerta. Il principe di questo mercato degli sconti è il last minute, malgrado sia una formula che non ha fatto certo bene al mercato turistico e, anzi, ha contribuito a mettere in crisi il sistema senza assicurare alcun vero vantaggio al consumatore, se non occasionalmente e nel breve periodo.

L'idea del last minute nasce nel mondo del trasporto aereo ma ormai è applicata anche negli alberghi, che la chiamano "yeld" o "revenue" management. In poche parole, il ragionamento è il seguente: se un aereo ha una capienza di cento posti, sono stati venduti novanta biglietti e la data di partenza è molto vicina, è vantaggioso vendere i dieci posti rimasti anche a una tariffa bassissima, visto che rimarrebbero comunque vuoti. **Cifre stracciate, dunque, ma solo a patto che siano superiori ai maggiori costi che un passeggero in più comporta: materiale di consumo, eventuali pasti e il carburante aggiuntivo. Alla fine dell'anno, tutti i posti che sarebbero rimasti vuoti negli aerei, avranno prodotto un incasso aggiuntivo interessante per la compagnia. È questa l'idea per cui nasce il last minute: per ogni partenza, qualche giorno prima si offrono biglietti a prezzo stracciato. Poi, quel "qualche giorno" è diventato quindici giorni prima.**

Inevitabilmente l'offerta dell'ultimo minuto, che non era più affatto l'ultimo, si rivelò un boomerang per i vettori aerei, così come ogni altra iniziativa fondata esclusivamente sull'abbassamento del prezzo. Ormai chi voleva organizzare una vacanza sapeva che, alla fine, il prezzo sarebbe calato: chi non aveva necessità di programmarla con anticipo, prese la sana (solo per lui) abitudine di attendere gli ultimi giorni, prima di acquistare un biglietto. Così, i dieci posti vuoti a ridosso della data di partenza diventarono subito venti, e poi trenta, infine molti di più, al punto che al last minute si consentì di produrre danni economici all'intero business turistico, proprio a causa dell'aumento di posti vuoti e della

diminuzione degli incassi. Negli alberghi accadde lo stesso fenomeno. Fin qui, i rovinosi risvolti economici, che non sono l'unico problema.

Dal punto di vista di chi offre servizi aerei o alberghieri, la scelta del last minute è ancora più incomprensibile. Un hotel, per esempio, deve stabilire con il maggior anticipo possibile di quanto personale avrà necessità nei diversi periodi della stagione turistica: assumerne troppo significherebbe avere costi insostenibili, risparmiare su un aiuto cuoco o un cameriere produrrà invece un cattivo servizio: il cliente sarà insoddisfatto, arriveranno reclami e si darà il via a un passaparola impietoso. Inoltre, incassare il prezzo all'ultimo momento peggiora la situazione finanziaria dell'azienda. **In realtà, si dovrebbe concedere uno sconto a chi prenota prima, cioè a chi mette l'azienda in condizione di poter programmare l'attività versando un anticipo, non certo a chi decide all'ultimo istante. Infatti, con fatica, negli ultimi anni si sta cercando di premiare chi prenota prima.**

I vantaggi del last minute sono miseri anche per il cliente: solo talvolta si può avere fortuna, per un viaggio in particolare, ma alla lunga la qualità del servizio che gli sarà offerto peggiorerà, **perché inevitabilmente chi incassa meno, investe meno.** Solo qualche anno fa, alcuni tour operator offrivano, nei propri villaggi, animazione di ottimo livello: molti artisti famosi vengono da quell'esperienza. Con il calo degli incassi, ovviamente, sono stati tagliati anche i costi dell'animazione, il che ha avuto gravi conseguenze soprattutto per chi, sull'intrattenimento, aveva incentrato la propria proposta di vacanza.

Gli effetti più rovinosi del last minute, però, sono nell'aver contribuito a far nascere una mentalità secondo la quale solo il prezzo è importante, e che si riscontra ormai anche in altri settori. Una vacanza è un periodo da utilizzare per stare meglio con se stessi e con i propri cari, per rompere le consuetudini e combattere lo stress. È dunque incomprensibile che, per un viaggio che può condizionare nel bene e nel male il proprio umore e la qualità di vita in generale anche per molte settimane dopo il rientro, si badi solo al prezzo. Se proprio non se ne può fare a meno, almeno non ci si scordi che nessuno regala niente.



INSIEME PER TORNARE IN ALTO

VARESE NEL CUORE S.C.R.L.

è una società consortile creata per dare un futuro stabile e duraturo alla Pallacanestro Varese S.p.a.

CHI NE FA PARTE?

• AZIENDE • LIBERI PROFESSIONISTI • PRIVATI

impegnati per 3 anni per consentire una programmazione sportiva a medio e lungo termine

I CONSORZIATI OGGI



ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DEL CONSORZIO

PERCHÉ ENTRARE NEL CONSORZIO

PER VALORIZZARE
**IL TERRITORIO
E IL SUO TESSUTO
SOCIALE**

PER SFRUTTARE NUMEROSE
**OPPORTUNITÀ DI
COMUNICAZIONE**
E RAGGIUNGERE UN
VASTO PUBBLICO

PER CREARE
**UNA RETE
DI RELAZIONI
CON LE AZIENDE
CONSORZiate**

3 PROFILI DI INGRESSO



**SOSTENITORI
PLATINUM**

€ 50.000 + IVA



**SOSTENITORI
GOLD**

€ 30.000 + IVA



**SOSTENITORI
SILVER**

€ 10.000 + IVA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI PRESSO:

FIM CREDIT

Mediatori Creditizi S.p.a.

Via Bizzozzero, 11

21100 Varese

Tel. 0332.235113 - int. 4

Dr. Michele Lo Nero

PALLACANESTRO VARESE

Piazza Monte Grappa 4

21100 Varese

Tel. 0332.240990

Dr. Marco Zamberletti

GIANMARCO FAIJA

un UOMO ABITUATO a FARE CANESTRO



E' cosa rara interloquire con un business man che non solo sa esprimere con estrema chiarezza concetti difficili ma soprattutto che agisce! Un uomo del fare che persegue la nobile e antica tradizione imprenditoriale che ai tempi fece di Varese un faro nel mondo dell'industria e dello sport.

Lo incontro nella sede varesina di Step Consulting di cui è amministratore unico oltre che uno dei soci fondatori di “Varese nel cuore”. Una società, la sua, che raggruppa avvocati e commercialisti con sedi a Milano, Busto Arsizio, Ispra e Borgosesia.

“In realtà avevo già fatto un tentativo 3 anni fa, esplorando per conto di imprenditori la possibilità di rilevare il basket per costituire una società polisportiva. Sono entrato nel Consorzio con Step Consulting, Petra Spa, società che mi appartiene e il Panino Giusto, impegnandomi per tre anni” **E i risultati non si sono fatti attendere!** Siamo partiti in sette e ad oggi abbiamo superato i 50 soci... La città e gli imprenditori hanno dimostrato per l'ennesima volta di essere innovativi a livello nazionale: altre città italiane, infatti, intendono seguire questa nostra idea e ci hanno contattato per avere delucidazioni in merito, anche perché l'era del mecenatismo è tramontata. **E il basket Varese è una leggenda da salvaguardare a tutti i costi...** Assolutamente! Assieme alle grandi imprese del passato formano il tessuto cittadino: riportando la squadra ad un livello internazionale importante essa diventa un elemento essenziale per la promozione del territorio. A tale scopo avevamo varato il progetto “Varese Sport Events”,

società da me costituita insieme a Paolo Vittori e Gianni Chiapparo, che doveva essere lanciata in settembre prossimo, dal 23 al 26. Un marchio depositato a livello europeo e i Paesi extracomunitari per l'organizzazione di un grande torneo europeo che raggruppa le grandi squadre storiche del basket. Purtroppo dovremo aspettare l'anno prossimo, in quanto i lavori di risanamento del Palazzetto non ci darebbero una totale garanzia di agibilità e siccome siamo persone serie, abbiamo deciso di posporlo al 2012. Sarà una grandiosa iniziativa grazie a cui Varese ritornerà alla ribalta internazionale come capitale del basket.

Con quale criterio verranno selezionate le squadre? Possono partecipare le società che hanno vinto almeno 10 scudetti che aderiranno su invito da parte nostra. A corollario, sono previsti diversi eventi collaterali. **Mi è stato detto che l'iniziativa ha anche uno sfondo sociale...** Come tutte le mie iniziative. In accordo con la **Fondazione Champions for Children di Clarence Seedorf** cui fanno parte personaggi di alto livello, ci prefiggiamo di raccogliere fondi destinati a progetti che aiutino i ragazzi più disagiati nel mondo, quelli sfruttati per la guerra, quelli che lavorano per un pugno di riso, in modo da riavvicinarli ad una vita normale attraverso lo sport. **Ma dovremo dunque attendere ancora un anno...**



Certo, siamo rimasti un po' male, ma nel frattempo organizzeremo eventi di altro tipo tanto per iniziare ad allenarci. Le istituzioni sono con noi, ci siamo riuniti con i vertici locali in presenza di Dino Meneghin, Pres. Fed. Basket Italiano. Il Presidente Galli e la Provincia ci hanno dato il loro totale accordo, anche logistico.

Insomma Lei è un varesino di sangue e di convinzione... Sono nato a Varese, seppur la mia vita professionale orbiti soprattutto su Milano, ma voglio che questa città esca dalle acque stagnanti in cui si trova, ha bisogno di eventi ripetitivi a livello nazionale. Il nostro territorio se lo merita, eventi di richiamo ma sempre con una valenza sociale, stare vicino ai giovani e il basket lo è. Uno sport ancora sano rispetto a tanti altri, che serve a sottrarre i ragazzi da altre squallide realtà.

Lei Varese ce l'ha davvero nel cuore!

Quattro anni orsono mi è scattata questa voglia di fare qualcosa per la mia città. La prima è stata l'innovativa riqualificazione dell'area del Consorzio Agrario, per anni in un triste stato di abbandono sebbene sia la vera porta della città, l'unica in Italia che si permetta di avere un'autostrada che arriva in centro...è anche una delle aree private cittadine più vaste. Siamo praticamente giunti al traguardo e qualcosa intorno si è già mosso: arrivano banche e se ne vanno i call center, via Piave si sta riqualificando e quando poi sorgerà il teatro..

Certo che lei è un uomo d'affari temibile, nulla le sfugge e tutte le ciambelle escono col buco anche quelle del "Panino giusto"!

E' stata una vera scommessa, nessuno voleva crederci, invece nei primi 61 giorni di apertura quello di Varese ha registrato il fatturato più importante rispetto agli altri inaugurati nello

stesso periodo in Italia. La prova che non è vero che la città non recepisce, bisogna solo darle della qualità! E' così che dobbiamo operare, invertire la tendenza per far risplendere la gloria del nostro sport locale. Non siamo ricchi come Milano o Siena o Treviso, ma grazie a "Varese nel cuore" possiamo vantare l'orgoglio di aver creato qualcosa che con piccoli mezzi si prefigge di incrementare il prestigio varesino in ambito sportivo.

N.R.



Ti diamo fiducia!

1° acquisto -20%

2° acquisto -30%

3° acquisto -40%

**PROMOZIONE valida per
tutto il mese di AGOSTO**

(regolamento all'interno del negozio)

aperto orario continuato

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

via Saffi 88 Varese



HI-TECH

A CURA DI MARCO LAVORATO - RESPONSABILE REPARTO TELEFONIA TRONY VARESE

GLI SMARTPHONE rappresentano l'innovazione della tecnologia cellulare al servizio della comunicazione personale. I telefoni cellulari, un tempo, potevano solamente inviare brevi messaggi di testo e memorizzare i numeri telefonici nella loro rubrica. Oggi sono diventati "intelligenti" consentendo una serie di funzioni come connessione a internet, navigatore satellitare gps, integrazione con i documenti per pc come video, word, pdf e molto altro. Nell'ultimo anno la diffusione degli smartphone ha registrato un tasso di crescita senza precedenti: a inizio 2011 ci sono ben 7 milioni di possessori in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Gli Smartphone sono venduti con molte applicazioni utili già installate in precedenza dal produttore. Ciò non toglie, però, che in momento successivo all'acquisto dello Smartphone l'utente possa decidere di installare sul suo apparecchio nuove applicazioni e nuovi software. Applicazioni che devono però essere compatibili con il modello di Smartphone acquistato e con il sistema operativo che vi è sopra installato.

Ma vediamo nel dettaglio il bagaglio base che non può mancare in uno Smartphone. Innanzitutto, abbiamo la possibilità di inviare mail attraverso una delle connessioni internet. In secondo luogo, con gli Smartphone esiste la possibilità di navigare in rete in tutta mobilità. Non può mancare, poi, in uno Smartphone lo "Scheduler", ovvero un programma che vi permette di pianificare le vostre attività sul vostro apparecchio. La fotocamera, la rubrica e la gestione dei contatti personali non possono assolutamente mancare in un apparecchio tecnologico di questo tipo.

Inoltre, alcuni Smartphone sono dotati di un collegamento Gps, per poter utilizzare il proprio apparecchio come se fosse un normale e

molto utile navigatore satellitare.

Non tutti i modelli esistenti sul mercato utilizzano gli stessi sistemi operativi per poter funzionare, ne esistono di diversi tipi. Il più diffuso è Symbian anche se la quota di mercato è scesa al 68%, mentre cresce del 29,6% l'Os di **Apple**, che raggiunge una quota dell'11%.

Il fenomeno più interessante è comunque la fortissima crescita di **Android OS**, che vede più che triplicare la propria quota di mercato in 6 mesi, passando dall'1,8% al 7,4%. Perdono invece terreno **Windows Mobile**, in attesa degli effetti della partnership con Nokia, e **Blackberry OS**, che si attestano entrambi sotto il 5% di quota.

Ma quali sono gli elementi che spingono a privilegiare uno smartphone rispetto a un altro?

Oltre a fattori standard quali precedente esperienza con il brand, prezzo e facilità di utilizzo (che pesano per il 45%), troviamo gli elementi che tipicamente caratterizzano gli smartphone, come la connessione **Wi-Fi**, il sistema operativo, la dimensione e facilità di lettura del display oltre al fatto che sia touchscreen e le applicazioni disponibili. Questi fattori pesano per circa il 30% nella scelta dello smartphone, mentre il restante 25% è composto da elementi come la forma, il design, la fotocamera, la durata della batteria, la dimensione, etc.

Analizzando invece la soddisfazione degli utenti troviamo una forte correlazione tra i trend di mercato e la soddisfazione relativa agli **Application Store**. Risulta infatti che le applicazioni disponibili sono il vero punto di forza di Android e il principale driver della grande crescita registrata negli ultimi sei mesi da questo sistema operativo. L'81% dei possessori è infatti molto soddisfatto dell'**Android Market**, contro il 70,5% di soddisfazione per l'**Apple Store**. Più basse le quote di **OVI** (l'Application Store di Symbian) e di **Blackberry**, con il 45,5% e il 37,3% rispettivamente.



Prodotti consigliati da Trony Varese:

Nokia E7

Nokia N8

Black Berry

I-Phone

ASCOM VARESE PASSA AL LED!

Nuova realizzazione illuminazione a Led
uffici Associazione Commercianti Varese.



L'amministratore delegato di Ascomgest Sergio Bellani , Franco Brianza e
Massimo Parmigiani di PRM Service.

PERCHÉ RISANARE UN IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE E CONSUMARE MOLTO MENO?



MINOR CONSUMO ENERGETICO

Per arginare il preoccupante aumento di emissioni di CO2 è indispensabile un'illuminazione moderna che riduca il fabbisogno di energia. Un'efficace concezione di risparmio è fatta non solo di lampade, apparecchi e reattori più efficienti ma anche di un sistema di dimming. Regolando la luminosità degli apparecchi con comandi intelligenti (per es. basati sulla luce diurna, sulla segnalazione di presenza o sugli orari) si possono ottenere risparmi energetici anche del **70%** inferiori.



RIDUZIONE DEI COSTI

Buona parte dei costi di un impianto d'illuminazione sono quelli energetici. Risparmiando su questi, si risparmia dove serve. Anche se l'investimento iniziale risulta un po' più costoso, l'efficienza dell'impianto lo ripaga in fretta.



Lampada a Led per controsoffitto della ditta Wissenlux s.r.l.

LUCE DI QUALITÀ MIGLIORE

Oltre all'incremento dell'efficienza e alla riduzione dei costi, un altro aspetto assai rilevante è quello che riguarda l'atmosfera di lavoro e dell'ambiente. Una luce di qualità migliora le condizioni visive e non provoca disturbi, mette le persone a proprio agio, crea un ambiente luminoso e amichevole che guadagna anche in estetica.

P.R.M. Service srl
Via Mazzini 56 a Ternate (VA)
Showroom di Varese Via Crispi 17
tel e fax +39 0332 961 953 - Cell +39 335 586 79 35
info@prm-service.it - www.prm-service.it



Preventivi gratuiti per analisi consumi

TELESETTELAGHI

un ANNO da RICORDARE



Siamo arrivati al termine della stagione televisiva per quanto riguarda la nostra emittente.

Con l'arrivo dell'estate infatti si chiudono alcuni programmi, si riducono i format dell'informazione e si prepara la nuova stagione che partirà alla fine di settembre. Un anno decisamente intenso per Telesettelaghi, che come sempre ha cercato di rispondere alle aspettative dei propri telespettatori.

Un anno caratterizzato dal passaggio al Digitale Terrestre che per l'emittenza privata in generale si è tradotto in investimenti milionari, con una offerta televisiva che si è dovuta moltiplicare. Addirittura 6 le proposte televisive che fanno capo alla società madre Telesettelaghi S.R.L.

Sui canali del digitale avrete infatti trovato oltre alla capostipite Telesettelaghi, anche Telesettelaghi 2 che si vede sul canale 215, Telesettelaghi 3 sul canale 625, Telesettelaghi Plus sul 684, La Tv visibile sul canale 685 e Prealpi Tv sul 686.

Su questi canali è stato ideato un palinsesto, per ora sperimentale, che propone speciali e approfondimenti vari, sulla medicina, sulla musica, sullo sport e avvenimenti vari di interesse nazionale.

Ma grazie a Telesettelaghi il telespettatore può seguire anche altre due emittenti.

Dal nostro Mux infatti trasmettono due importanti reti televisive come TelePavia, e Prima Antenna che ha sede in Provincia di Torino.

L'investimento di Telesettelaghi è stato importante anche in termini di visibilità, con le decisioni di irradiare il proprio segnale in tutto il vicino Piemonte.

E dunque se in Lombardia Telesettelaghi si può ricevere sul canale 74 LCN, in Piemonte invece occupa il numero 95 di LCN.

L'ampliamento della copertura ha portato la nostra emittente a incrementare anche le collaborazioni con le emittenti regionali e nazionali.

Continua infatti l'interscambio di servizi e interviste con la redazione di Telelombardia, mentre siamo il punto di riferimento sul territorio per le emittenti nazionali come Canale 5, La7 e Sky che si appoggiano alla nostra redazione per ricevere informazioni, immagini e supporti anche audio per i loro Tg.

Un riconoscimento importante per il lavoro della redazione del Telegiornale, che ogni giorno si adopera sul territorio per cercare di dare un'informazione completa su quello che accade.

Sempre presenti le nostre telecamere sui fatti più eclatanti che riguardano la cronaca, l'attualità e la politica, con esponenti del governo che hanno fatto visita ai nostri studi prima e durante la campagna elettorale, con l'obiettivo di conoscere una realtà che si sta sempre più affermando nel panorama dell'emittenza privata.

L'informazione politica locale è infatti uno dei fiori all'occhiello delle nostre trasmissioni con il puntuale resoconto delle vicende locali ma anche regionali con la presenza settimanale nei nostri studi degli eletti varesini nel parlamento regionale della Lombardia.

Attestati di stima, e consensi poi arrivano dai telespettatori che da sempre ci seguono con attenzione ma soprattutto ci stimolano a migliorare.

Aumentano così le richieste di nostre troupe televisive in occasioni di eventi culturali e artistici, e la volontà di pubblicizzare sulle nostre reti incontri, convegni e mostre che possono richiamare anche telespettatori dalle province limitrofe.

La nostra informazione comunque non va in ferie, il nostro Telegiornale Sette proseguirà anche se con edizioni ridotte, rimarrà l'appuntamento settimanale con "7PIU" e anche con "CUNTA SU".

E in questi mesi si lavorerà per la prossima stagione e si sta già organizzando il palinsesto delle 6 emittenti per l'anno prossimo.

Un lavoro dietro le quinte, fatto di nuovi spunti giornalistici, di intuizioni tecniche e di lavoro su sigle e nuove proposte.

Il tutto per essere pronti in autunno quando torneremo a farvi compagnia con i nostri programmi.

Il nostro indirizzo internet INFO@TELESETTELAGHI.IT non andrà ovviamente in vacanza, ma resterà a disposizione di chiunque voglia segnalarci avvenimenti, incontri e manifestazioni, darci consigli o chiedere informazioni.

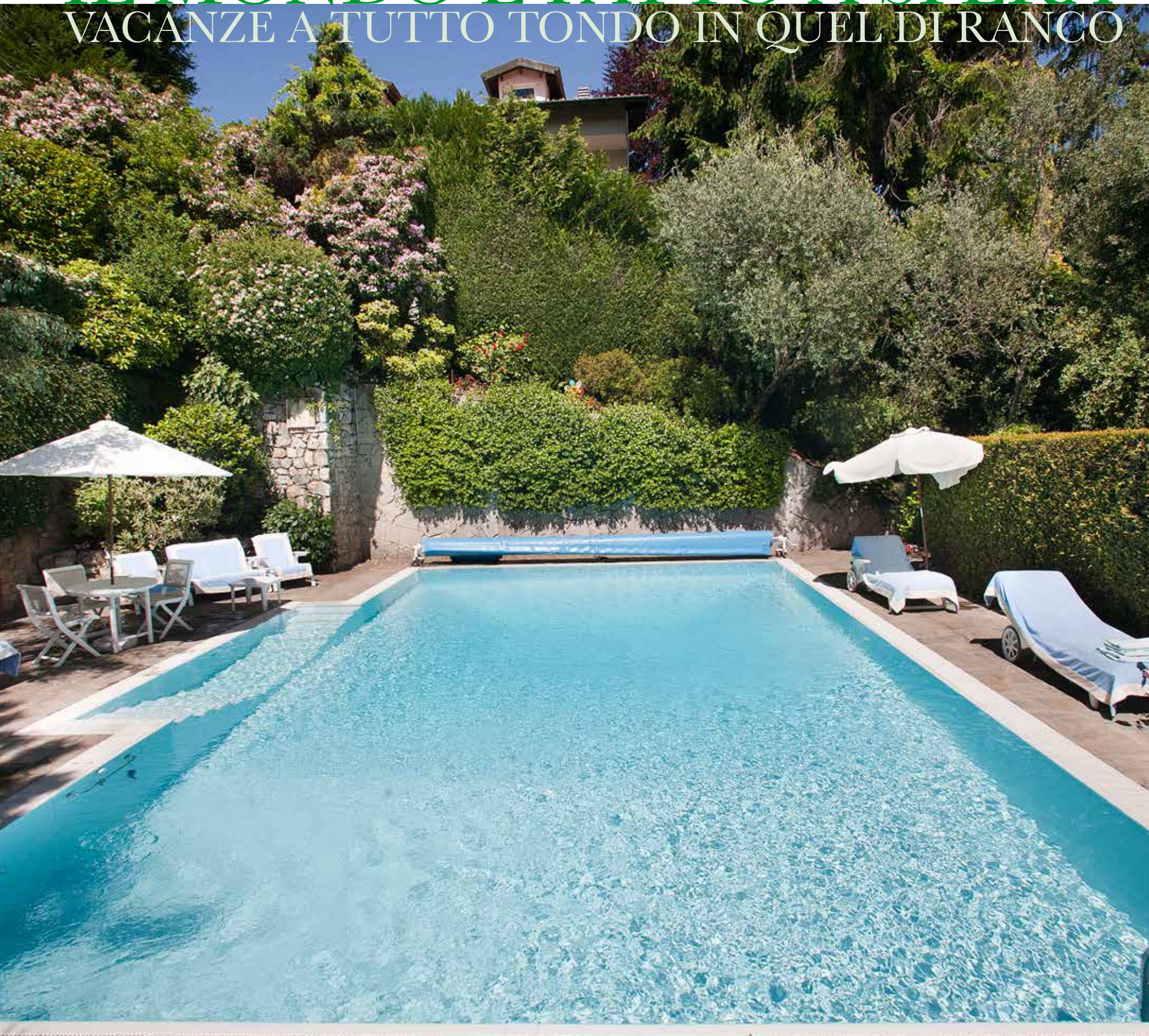
Buone vacanze a tutti!!!



foto di Massimo Alari
reportage di Nicoletta Romano

IL MONDO È FATTO A SFERA

VACANZE A TUTTO TONDO IN QUEL DI RANCO



Che cosa fanno insieme un avvocato e una psy? Non si raccontano certo delle palle, seppure ne abbiano in grande quantità. Da quelle che figurano nello stemma nobiliare del padrone di casa, marchese Carlo del Pennino, alle migliaia di altre che invadono questa villa di vacanza sotto forma di romantiche “boules de neige”.



Questa casa si riallaccia alle antiche tradizioni dei milanesi-bene che amavano passare l'estate nel verde varesino. Una vera dimora da collezionista il buen retiro dei week-end di questa coppia molto nota nei salotti milanesi e varesini, che fugge dalla vorticosa metropoli per rigenerarsi nella quiete dello splendido panorama lacustre di Ranco d'Angera. “Una casa preesistente che abbiamo acquisito nel '90 ristrutturandola totalmente”, spiega Franca, la padrona di casa figlia di Ernesto Redaelli, uno dei varesini illustri che lasciò un'indelebile impronta nella città per la quale dedicò la sua vita dividendosi tra la storica Tipografica Varesina e i vari prestigiosi incarichi ufficiali. “La sua ubicazione su di un terreno mosso ci ha permesso di sbizzarrirci, componendo vari spazi separati dalle terrazze naturali che creano una interessante prospettiva”. Una dimora colma di charme ove l'impressionante collezione di “boules de neige” o “snow balls” secondo la lingua che si preferisce, rivaleggia con il tema equestre, una passione che da sempre unisce questa coppia di stimati professionisti.



“In questa oasi di verde e azzurro riesco a liberare la mente” confida la Dottoressa Franca “quando giungo da Milano tutta impregnata dei problemi dei miei pazienti so che il potere purificante di questa casa mi fa ritrovare serenità e energia nel giro di poche ore”. Medico psico-terapeuta Franca è inoltre Presidente della LILAS, Lega Italiana Lotta allo Stress, da lei fondata nel 1992. “L'80% delle patologie provengono dallo stress” conferma.





Il salotto luminoso rivolto verso il lago denota il gusto sicuro dei padroni di casa. In un'atmosfera ove il bianco "coquille d'oeuf" è la tonalità dominante, due confortevoli divani danno un tocco marino con il tessuto dal décor corallino. E, tutt'intorno, eccole, le centinaia di migliaia di boules de neige che affascinano l'occhio del visitatore.



Il gradevole angolo del tè affacciato su uno dei terrazzi che circondano la casa.



Un tavolino in legno scolpito come se fossero annosi volumi, ricordo dell'azienda familiare di Franca Redaelli.



Un altro angolo affascinante abbellito con appliques sostenute da preziosi ed antichi cartamodelli usati per tessere i tappeti d'Aubusson.



Una dettagliata collezione di "boules de neige" di Carlo del Pennino conseguita negli anni fino a raggiungere i 2.500 esemplari. "Spesso le raccolte iniziano in maniera strana: mentre la casa era in ristrutturazione, da un antiquario a Cittiglio trovai una di quelle palle che tanto mi affascinavano da bambino. Fu il punto di partenza della mia collezione", spiega il marchese.



La collezione, vastissima, è suddivisa in diverse tematiche: animalier, a carattere religioso, natalizio, etc...

“Le prime “snow ball” riconosciute datano del 1830 ma, a mio parere, ve ne sono di ancora più antiche, di fine '700. Lo si capisce dal vetro e dal liquido quasi scomparso. Hanno avuto un grande successo in Francia all'Expo del 1878 che segnò la loro diffusione a largo raggio. I primi esemplari del 1840 si possono ammirare in Austria, al Bergstrommahler Museum. Inizialmente considerati oggetti a carattere religioso, venivano offerti ai pellegrini. Fra queste, ne possiedo due in vetro di Murano di epoca fine '800” con neve vera che di solito hanno solo gli austriaci.”



Franca e Carlo del Pennino con il loro setter Beta ai piedi “Prima di laurearmi in medicina avevo conseguito quella in Scienze Politiche, allora era di moda, ma capii subito che non era “my cup of tea” e qualche anno dopo mi iscrissi alla Statale ove mi sono laureata in un tempo record. Ormai la psichiatria è tutta la mia vita. Oggi il lavoro si è moltiplicato, vedo molti casi di depressione nei giovani, crolli affettivi ed economici. E poi i raptus, che fanno sfociare rabbie a volte represses per anni. E' un lavoro duro, al termine della giornata, mi sento come svuotata perché ho tendenza a sobbarcarmi le angosce altrui, divento spesso l'amica dei pazienti. *Dunque una vita completamente realizzata, oppure accarezzai altri sogni?* Me ne rimane uno, poter realizzare un residence 5 stelle per anziani, ma devo trovare i fondi... Ben poche sono le persone che pensano ai disagi dell'età senile, alla solitudine, allo spaesamento che i vecchi provano fuori dal contesto familiare. La nostra società non ci pensa eppure è nostro dovere preservare un senso di umanità.”



In questa dimora, particolare, “mossa” seguendo le curve naturali del terreno, si scende nel seminterrato, uno spazio vasto e conviviale, ideale per ricevere gli amici, ove tutto è dedicato all'altra grande passione di famiglia, il mondo equestre. Pareti interamente dipinte a trompe l'oeil conferiscono un'ambientazione bucolica. Qua e là dei pezzi divertenti come i mobili dipinti scovati al mercatino di Novegro.



Effetto “live” assicurato per questa colonna portante raffigurante degli animali di casa: un cavallo nel box con i due West White Highland ai piedi



Questa proprietà non manca davvero di nulla: c'è l'angolo dell'orto, l'angolo delle peonie, che rivela la passione botanica del marchese, quello dei fiori da taglio e il frutteto.



Franca e Carla del Pennino sul vasto terrazzo che circonda la casa, davanti ad un ormai introvabile tavolo-barbecue in ceramica firmato Richard Ginori



Spettacoli e Cabaret



Service Audio e Luci



Tensostrutture



Allestimenti e Fiori



Accoglienza



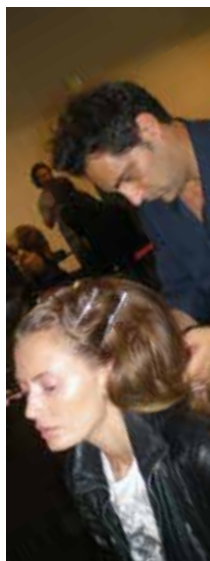
Creazione e Stampa brochure e inviti



Esposizioni



Ufficio Stampa



Hair stylist



Servizi Fotografici



Riprese video e interviste



Pubblicazione evento su mensile Living



Gestione Catering



Organizza i tuoi **eventi** con noi,
contattaci per un preventivo

Living
IS LIFE

Varese - Via Crispi 17
+39 0332 230990 - redazione@livingislife.it
www.livingislife.com - www.livingislife.tv



WEL-
COME
TO YOUR
HOME.

costi design/ materiali
per pavimenti, rivestimenti
e arredobagno
showroom/ via pegoraro, 26
21013 gallarate (varese)
t +39 0331 796458
f +39 0331 793853
www.costidesign.com

 **COSTI[®]
DESIGN**

DARIO GALLI FA DI SANTA CATERINA DEL SASSO UN GIOIELLO INVIOLABILE



Rapido, sintetico, soprattutto efficace. Il Presidente Dario Galli pensa al verde, non solo politicamente. Conscio dell'unicità di questo luogo ove convergono migliaia di visitatori ogni anno, ha voluto preservarlo da ogni eventuale ingerenza esterna acquisendo le ville limitrofe ex proprietà Bassetti. L'area si arricchisce così di 12 ettari che comprendono Villa Alta e Villa Maga oltre ad una splendida area boschiva a picco sul lago presto destinata a parco pubblico. Un'avveduta operazione immobiliare condotta con la mediazione del sindaco di Leggiuno, anch'egli desideroso di tutelare il sito. Lo sperone più incantevole della sponda lombarda è proprietà dell'ente provinciale varesino che nutre diversi progetti di altissimo livello riguardo alle due ville, di cui una potrebbe in futuro trasformarsi in polo congressuale a livello internazionale di grande prestigio.



La veduta dal promontorio boschivo di 11 ettari, comunemente chiamato Motta Scigulin

Dario Galli con Assessori e autorità presenti alla conferenza stampa svoltasi a Santa Caterina.



Ma il nostro Presidente punta decisamente al green: sotto la sua oculata amministrazione Varese è divenuta la prima provincia in Lombardia nell'uso del fotovoltaico, l'ente stesso dal prossimo anno godrà del 40% di risparmio in energia elettrica. Inoltre la palazzina ex APT in zona ippodromo, in funzione da settembre, sarà uno dei pochissimi esempi di struttura locale a impatto zero.



Varese si riconferma ancora una volta culla di grande imprenditoria industriale. Il complesso delle due ville erano infatti di proprietà di uno di quei fratelli Bassetti più noti per le tessiture, forse meno per gli elevatori, che erano originari di Sangiano. Villa Alta, inizialmente concepita come colonia estiva per i figli degli operai, provvista di piscina, venne poi abitata dalla famiglia dell'ingegner Piero Bassetti che vi visse fino all'ultimo giorno con la moglie Tilde.



Un buffet a base di squisiti prodotti rigorosamente del territorio, vini compresi, ha accolto gli ospiti a Villa Alta.



Nel piano interrato della villa costruita sulla roccia è compreso un pezzo del famoso Sasso Ballaro.



Padre Roberto Comolli, illuminato responsabile dell'Eremo, con il direttore



Gli assessori provinciali Bruno Specchiarelli, Francesca Brianza e Alessandro Fagioli

ESTATE A CALDÈ

LA PORTOFINO DELLA SPONDA LOMBARDA

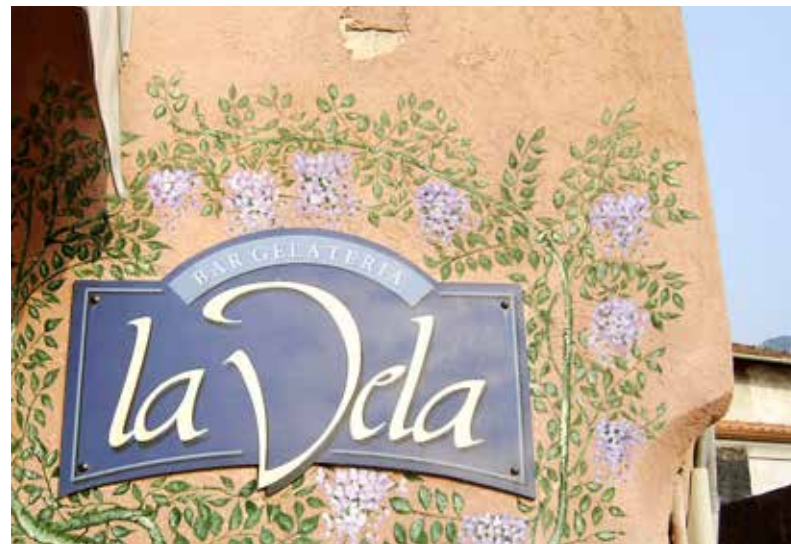
Perché imbarcarsi in lunghe e perigliose trasferte per trovare ciò che abbiamo ad un tiro di schioppo? In questi tempi ove crisi e insicurezza marcano il passo lanciamo la moda delle slow holidays, godendoci la bellezza, la tranquillità e l'infinita dolcezza lacustre di cui noi varesini deteniamo il primato con i nostri sette laghi oltre alla sponda “magra” del Maggiore. “Magra??”, recatevi a Caldè e vi renderete conto che di magro qui vi è solo lo squisito pesce offerto dai pescatori...

Questo magico gioiellino si estende tra la sponda Lombarda del Lago Maggiore e le verdi montagne che la separano dalla Valcuvia. Il paesaggio dolcissimo, il clima mite, la vegetazione rivierasca quasi mediterranea, convivono con le folte distese boschive di castagni e faggi secolari delle Prealpi. La quiete, l'aria pulita, la natura

incontaminata, la possibilità di praticare diversi sport soprattutto acquatici e di fare passeggiate distensive sui monti circostanti, la rendono una meta molto ambita per il tempo libero e per la villeggiatura, vivacizzata da simpatiche iniziative come la tradizionale **“Sagra del pesce”** che si svolge nel **primo fine settimana di Agosto**.



Teatro delle principali manifestazioni è l'accogliente **piazzetta di Caldé**, piccolo borgo ridente, spettacolare ed intimo al medesimo tempo, soprattutto il più intatto di tutta la costa. La parte più antica del paese è quasi integra e lascia immaginare il piccolo borgo di pescatori e di cavatori di calcina quale era nei secoli passati.



Trompe l'oeil simbolo di Caldé, opera di Cristina Carini

Da ogni punto, soprattutto dal balcone suggestivo di Santa Veronica che si affaccia dalle balze della Rocca sopra le storiche fornaci, si contempla uno degli scenari più vasti e più belli del Lago Maggiore, incorniciato nel maestoso anfiteatro delle Alpi. Se Caldé è il rione rivierasco di Castelveccana, quello più elevato è Sarigo, l'angolo rustico meglio conservato della Valtravaglia. Seminascosto tra boschi secolari ed orti, è un armonioso agglomerato di antiche case di pietra, alcune risalenti al 1500, ingentilite da porticati e ballatoi e unite da profondi voltoni che attraversano le viuzze contorte e che ogni estate ospitano la rinomata **collettiva d'arte "Sotto gli archi di Sarigo"**.

LA VIA DELLE SPIAGGE



- * **Lunghezza del percorso:** percorso pedonale di 20 mn. da Caldé a loc. Fontanino 1,5 km.
- * **Difficoltà:** giunti in prossimità della spiaggia Rescone, per proseguire è necessario risalire verso la provinciale; in cima alla salita si svolta a destra, si scende la scaletta di ferro e si risale dall'altra scaletta passando sotto il ponte della ferrovia.
- * **Equipaggiamento:** per gli appassionati, attrezzatura subacquea per le immersioni. Periodo consigliato: tutto l'anno. **Attenzione: l'utilizzo della spiaggia Sasso Galletto è a rischio di chi la frequenta a causa della frequente caduta di massi.**
- * **Preesistenze storiche:** Le acque davanti alle sponde di Caldé, meta d'immersioni per l'interessante aspetto morfologico, **custodiscono preesistenze storiche: i barconi a vela che trasportavano la calce purissima estratta dalle fornaci, sul lago e lungo il Ticino, per arrivare sino a Milano e a Pavia.** Sono tre, uno dove una volta esisteva un vecchio porto nelle vicinanze delle fornaci, e due nell'area davanti alla seconda darsena.
- * **Descrizione del percorso:** Il primo tratto è costituito dalla strada panoramica Laveno - Luino.



All'uscita delle gallerie, prima della spiaggia **Sasso Galletto**, a **Punta Granelli** i subacquei possono ammirare il **Cristo degli Abissi**.

Costeggiando il lago verso Luino, s'incontrano tre terrazze panoramiche, patrimonio archeologico industriale: **fornaci per la produzione della calce, attive ancora nell'800.** Di fronte alla seconda, un ampio parcheggio permette la sosta per accedere alla **spiaggia Monumentino, meta di turismo subacqueo, che offre agli appassionati una parete sommersa tra le più interessanti dal punto di vista morfologico dell'intero bacino lacustre.** Più avanti si trova la **spiaggia Cinque Arcate** caratterizzata dalla presenza di rocce. Proseguendo lungo la provinciale, l'accesso per la **spiaggia Olivetta si trova sulla destra, mentre a sinistra si scende per le spiagge Fontanino, Rescone, Seconda e Terza Darsena. Sono le spiagge più frequentate perché spaziose, vicine al centro di Caldé e servite da docce e cabine.**



N.R.

SPOLETO CHIAMA



Foto di proprietà della Fondazione Menotti

Chi può affermare di aver davvero ascoltato la musica di Gian Carlo Menotti? Non udito, bensì ascoltato, non solo con le orecchie ma anche con la mente sgombra di pregiudizi... Pochi, ne sono certa. Solo la nostra Provincia ha avuto un occhio e un orecchio di riguardo per questo geniale “enfant prodige” ed ha accettato l’invito da parte degli organizzatori del Festival di Spoleto in occasione dell’anniversario della nascita del compositore.



La casa di Giancarlo Menotti che si affaccia sulla piazza che vive all’ora del Festival da lui creato



Il pianoforte del Maestro accanto alla sua stanza da letto. Il tutto è conservato preziosamente assieme ad una ricca raccolta di documenti anche sotto forma multimediale grazie alla famiglia Monini, sponsor storico della manifestazione.



Il teatro Nuovo a lui intitolato con la nostra Silvia Priori fondatrice e prima donna del Teatro Blu di Cadegliano on stage con “Una Vita per Due Mondi”, spettacolo raffinato con la regia di Roberto Gerbolès che ha strappato ad una platea di connaisseurs un vero scroscio di applausi.



La delegazione varesina: Patrizia Rigamonti direttore organizzativo del Teatro Blu di Cadegliano, Paola Della Chiesa direttore Agenzia del Turismo in rappresentanza della Provincia di Varese, il direttore del Festival Giorgio Ferrara, fratello del giornalista, il direttore di Living.



Lo splendido Teatro Nuovo d’epoca cinquecentesca, un vero gioiello salvato da Giancarlo Menotti, che a noi varesini mette un po’ di malinconia e anche tanta invidia...



Per l’occasione Paola Della Chiesa, a nome del Presidente Dario Galli e dell’Assessore Francesca Brianza, ha omaggiato Ferrara di uno splendido piatto in ceramica di Laveno raffigurante la nostra Villa Recalcati

CADEGLIANO RISPONDE



Il Festival Piccola Spoleto dedicato a Giancarlo Menotti, orchestrato dalla coraggiosa équipe del Teatro Blu capeggiata da Silvia Priori, il marito e regista Roberto Gerbolès, Patrizia Rigamonti e Daniele Besozzi rispettivamente direttori organizzativo e tecnico. Un evento culturale a tutto tondo che ha fatto rivivere le antiche dimore di Cadegliano con mostre, spettacoli e pièces teatrali.

Il celebre pittore milanese Giampietro Maggi, da anni proprietario di una villa in loco, unico oltre Menotti ad aver ricevuto la cittadinanza onoraria dalle autorità di Cadegliano, ha esposto per l'occasione alcuni dei suoi capolavori nella preziosa chiesa di Viconago.



Silvia Priori con Francesca Brianza Ass. alla Cultura della Provincia di Varese, presente all'apertura del Festival di Cadegliano

Silvia Priori con Arnaldo Tordi, Sindaco di Cadegliano e l'Assessore Francesca Brianza



Il pittore Giampietro Maggi con il Direttore



Un brano dell'Opera di Menotti "The Telephone" con l'orchestra diretta dal maestro Alexander Vedernikov e cantato dalla soprano Ayumi Togo, all'interno dell'importante tensostruttura.

Il concerto bandistico diretto dal Maestro Fabrizio Rocca nella piazzetta di Viconago seguita da un folto pubblico

N.R.

FABIO GHEZZI

SGUARDO TESO alla SPERIMENTAZIONE



Il legame tra le città di Pavia e Varese è ormai da anni radicato, soprattutto se parliamo di temi legati alla sanità e alla cura. Infatti la facoltà universitaria di Medicina a Varese, prima che nascesse l'Università dell'Insubria, faceva riferimento all'Università di Pavia. Molti volti noti del mondo sanitario ospedaliero varesino contribuiscono quotidianamente, con una costante attività professionale, a sperimentazioni che spesso portano alla ribalta internazionale il nome della città di Varese.

Esemplare il caso di Fabio Ghezzi, ovviamente di origini pavese, attuale Responsabile della Struttura Dipartimentale di Oncologia Ginecologica nell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi. La sua "storia varesina" nasce in coincidenza con il sesto anno di studi universitari e il trasferimento, sempre da Pavia, del Professor Pierfrancesco Bolis con il quale ottiene la laurea di specializzazione (il primo in ordine cronologico di tutta l'Università Insubria di Varese).

Gli inizi di carriera non sono stati semplici, ma le difficoltà nel tempo si sono trasformate in opportunità. Al termine degli studi si sposta per un breve periodo all'Università di Bologna, successivamente negli Stati Uniti, per due anni, con l'obiettivo di approfondire l'attività di pratica clinica. **Durante il soggiorno americano ha l'opportunità di conoscere un Primario dell'Università di Beer-Sheva che gli propone un'esperienza in Israele.**

Tornato in Italia, vista la mancanza di prospettive, decide di aderire ad una borsa di studio promossa dal Comune di Varese e dalla Fondazione Griffini che lo costringe a Basilea per un anno di approfondimento su un progetto di ricerca avanzata.

Contestualmente decide di candidarsi ad un concorso a Lugano e, dopo un colloquio molto intenso con l'allora responsabile Professor Thomas Gyr, professionista all'avanguardia ed estremamente lungimirante, **Fabio Ghezzi entra a far parte della nuova équipe medica di Lugano.**

Questa esperienza gli permette di studiare le basi della Chirurgia Mininvasiva, tecnica per la quale oggi giorno Fabio Ghezzi è apprezzato e riconosciuto a livello internazionale.

Dopo circa tre anni riapproda definitivamente a Varese, una città che gli è sempre piaciuta, simile ma allo stesso tempo differente da Pavia.

Una città, a suo dire, accogliente, tranquilla e ricca di “sapere”, un ambiente in cui è piacevole vivere e coltivare i propri hobby.

E poi è **una città vicina alle montagne, l'altra grande passione**, che lo vede spesso evadere con la famiglia alla ricerca di luoghi in cui rigenerare anima e corpo lontano dalle pressioni giornaliere.

Pressioni che si esprimono nella routine quotidiana: arrivo in ospedale alle prime ore del mattino, presa coscienza di ciò che è accaduto durante la notte precedente, interventi in sala operatoria fino a metà pomeriggio, visite ai pazienti ricoverati in reparto fino alle prime ore della sera, ultimo check dei pazienti operati durante la giornata e, infine, arrivo a casa non prima delle ventuno.

E poi l'attività di insegnamento **all'Università dell'Insubria di cui è Professore Associato nella cattedra di Ginecologia e Ostetricia**, le numerose “lectures” ai convegni, l'aggiornamento professionale costantemente in progress e, non da ultimo, l'attività pionieristica di studio su possibili nuove tecnologie operatorie a beneficio dei pazienti.

Una professione e una dedizione totale e totalizzante, una missione sempre tesa all'innovazione e alla sperimentazione, atteggiamento tipico di chi non si accontenta mai ed è sempre alla rincorsa dell'eccellenza.



CHI È FABIO GHEZZI

- Laurea in Medicina e Chirurgia con 110/110 e Lode
Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia con 50/50 e Lode
Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale di Oncologia
Ginecologica Azienda Ospedaliero Universitaria Fondazione
Macchi Varese

Professore Associato di Ginecologia e Ostetricia presso
l'Università degli Studi dell'Insubria Varese

-Research Fellowship, Wayne State University, Detroit, USA,
National Institute of Child Health and Human Development,
Washington DC, USA

Clinical Fellowship, Ben Gurion University of the Negev
Beer-Sheva, Israel

Visiting fellow National Institute of Child Health and Human
Development, Detroit, USA

Research assistant, Universitäts Frauenklinik, Basilea, Svizzera

Assistente medico Ginecologia e Ostetricia Ospedale Civico
di Lugano (Svizzera)

Oltre 5000 interventi ginecologici sia con chirurgia
tradizionale che con tecniche di chirurgia endoscopica e
miniinvasiva sia per patologia benigna che neoplastica. Sono
stati eseguiti interventi in minilaparoscopia sia per patologia
benigna che oncologica.

Oltre 500 pubblicazioni scientifiche delle diverse tipologie
Relatore o moderatore ad oltre 100 congressi.

Il suo interesse principale è rivolto allo sviluppo di nuove
tecniche chirurgiche. Ha condotto studi sull'utilizzo della
chirurgia miniinvasiva applicata al trattamento delle neoplasie
ovariche, endometriali e della cervice uterina. Altre ricerche
sia sulla diagnosi che sul trattamento miniinvasivo della
endometriosi. Particolare interesse è stato rivolto alla
minilaparoscopia e alla chirurgia single port per il trattamento
della patologia ginecologica benigna e nel campo della
oncologia ginecologica. Attualmente in corso diversi studi sul
dolore e sugli esiti estetici della chirurgia mini-invasiva sulle
pazienti anziane e sulle pazienti obese

[Mi sono fatta condizionare]



Impianti elettrici

C L I M A T I Z Z A Z I O N E

La climatizzazione di un ambiente confinato consiste nell'insieme di operazioni effettuate per consentire condizioni adeguate all'utilizzo di quell'ambiente da parte dell'uomo. Realizziamo impianti di climatizzazione e trattamento dell'aria per realtà quali, abitazioni, uffici e negozi.

Le piccole e flessibili unità **Whirlpool®** garantiscono la massima efficacia di raffreddamento ricreando il clima ideale in qualunque stanza di casa, in ogni momento grazie alla loro estrema facilità di utilizzo.

PRM SERVICE INSTALLA ESCLUSIVAMENTE CLIMATIZZATORI WHIRLPOOL.

■ **ELETTRICITÀ** ■ **IMPIANTI FOTOVOLTAICI** ■ **SICUREZZA**
■ **CLIMATIZZAZIONE** ■ **DOMOTICA**

P.R.M. SERVICE srl

Via Mazzini, 56 - 21020 Ternate (VA) - info@prm-service.it - www.prm-service.it
Fax +39 0332 961 953 - Cel. +39 335 586 79 35 - Tel. +39 0332 961 953



LYCEUM ALPINUM di ZUOZ, la SCUOLA dei LEADERS del FUTURO



Un imponente complesso che rammenta i secolari college britannici sorveglia dall'alto con un vigile sguardo il celebre villaggio di Zuoz, in Engadina a pochi km da Sankt Moritz. Da questa struttura sorta agli inizi del '900 da un gruppo di cittadini del luogo escono i giovani che formeranno la squadra d'élite pronta ad affrontare le insidie del futuro. Un universo ove l'insegnamento viene prodigato secondo il motto, severamente osservato, di "mens sana in corpore sano".



Mi addentro nella hall maestosa per incontrare **il Direttore di uno dei Licei più celebri al mondo, il Professor Beat Sommer.** L'ufficio più importante e probabilmente più temuto dai pensionari è luminoso, vasto e dotato degli atouts più moderni e tecnologici. Il Direttore, di origine germanica, mi conduce, in un perfetto inglese, nei meandri della filosofia che regna in questo liceo basato sul rispetto di due valori di base, tradizione e innovazione.



Una struttura organizzata alla perfezione che gira con l'esattezza di un orologio svizzero. Sorta nel 1904 come società privata formata da soci, il liceo è rimasto tale.



E' questo "the Zuoz Spirit", **lo spirito di Zuoz**, mi spiega Beat Sommer. **"si compone di cinque concetti chiave**, gli stessi che determinano gli obiettivi accademici e pastorali dell'educazione del Liceo Alpino: **apprendere per la vita, autodisciplina, commitment, fair-play e senso cosmopolita.**" Il Liceo Alpino è il migliore mezzo per debuttare nella vita pubblica con un bagaglio di conoscenza al top. Bisogna inoltre accettare la fatica, essere equilibrati e educati, doti indispensabili per un buon sviluppo della personalità.



La disciplina è una delle prerogative del Liceo sebbene le ore di studio, sport e ricreazione siano perfettamente calibrate, **sulla disciplina non si scherza. Tolleranza zero per quel che riguarda abusi di alcol o uso di droga.** A tal scopo dei test specifici vengono applicati periodicamente a random. Nel caso venisse riscontrato in uno studente la presenza di tali sostanze il rinvio a casa è immediato.



Avendo in gioventù frequentato un college a Losanna, ove la separazione dei sessi era d'obbligo, sono sorpresa nel constatare che il Liceo Alpino sia misto... "Lo siamo dal 1991. Prima la scuola presentava un carattere prettamente maschile, molto inglese, la decisione di accettare le ragazze ha portato una ventata di allegria che si respira nell'atmosfera. Naturalmente ragazze e ragazzi alloggiano in strutture

separate con sette sorveglianti ma le ore di classe e di leisure vengono fatte congiuntamente. E capita che si formino delle coppie non solo per gli studi ma addirittura per la vita, siamo stati invitati a parecchi matrimoni." **Fra le diverse nazionalità, come siamo messi noi italiani?** "Attualmente vi è un 20% di svizzeri, 30% di tedeschi, 10% di italiani, ed ora inizia ad esserci una grande affluenza di asiatici, sud americani e russi. **In tutto da noi convivono 33 nazionalità diverse."**

Il Liceo Alpino è considerato il "best of delle scuole" nel mondo, mi spieghi il perché di questo prestigio". La nostra forza poggia su di una filosofia basata sui valori, l'insegnamento s'ispira al pensiero critico, alla creatività e alla determinazione, esigiamo sempre il massimo da parte degli studenti.

Gli insegnanti, muniti delle più moderne metodologie, li aiutano affinché scoprano da soli le loro proprie risorse. Così facendo sviluppano una vasta gamma di perizia e conoscenza che sono le fondamenta per una solida educazione. Attraverso questa intensa interazione con gli insegnanti i giovani imparano anche a riconoscere ed equilibrare le loro carenze o debolezze superandole con determinazione e sforzi. Guadagnano così in competitività acquisendo una salutare sicurezza di sé, ma anche una buona dose di autocritica. Insomma, sanno di dover lavorare sodo per raggiungere gli obiettivi preposti, ossia: ottimo livello accademico, allure internazionale, spirito di squadra, fairplay e lealtà. Tutti atouts necessari per destreggiarsi nella giungla della vita con uno spirito di competizione sviluppato e dominato dal mutuo rispetto.



Le foto di classe dagli inizi ad oggi. Fra gli alunni, spesso alla quarta generazione di una stessa famiglia, spiccano leader di punta a livello mondiale che ancora si ritrovano, a distanza di anni, per disputare sport ricreando quello spirito di squadra che dagli anni di scuola non li ha più abbandonati.



Lo sport occupa una grande parte dello “spirito di Zuoz”, come tutte le discipline creative tra cui musica, pittura e recitazione. Negli anni '20 Gordon Spencer, Game Master fino al '63, introdusse i giochi di squadra britannici, tra cui l'Eton fives, sorta di squash, il cricket e l'hockey su ghiaccio. A questi si aggiungono sci e snow-board e, in periodo estivo, soccer, tennis, golf, basket e volleyball e hockey su prato. **In tutto 25 discipline per le quali vengono regolarmente organizzate gare sfidanti altre scuole svizzere o straniere.**



L'Auditorium viene messo a disposizione per la premiazione della gara sciistica che si perpetua ogni anno in gennaio a favore

della varesina Fondazione Giacomo Ascoli in collaborazione con la **Scuola di Sci di Pietro Tagliabue**. Ben conosciuta in ambito varesino, si occupa di bimbi dai 3 ai 14 anni. In questa scuola vige la regola di avere un maestro per ogni bambino. Operativa anche in periodo estivo, si prende carico dei figli dei villeggianti organizzando escursioni dalle 9 alle 16.30, occupandosi di loro con abilità e grande gentilezza.



Le giornate al Liceo Alpino iniziano con la sveglia alle 6:30, lezioni di 80 minuti ognuna, lunch- break nel luminoso refettorio che offre una vasta scelta di cibi cucinati da uno chef sperimentato rispettando le diverse etnie degli alunni. Il pomeriggio si svolge con due ore di lezione e studio fino alle 18.30. Il sabato pomeriggio è libero.



Ove un tempo sorgeva la piscina **si sta ora attuando il primo e unico teatro elisabettiano in Engadina** che potrà anche essere affittato da troupes esterne. Un progetto dell'ordine di oltre un milione di FS scelto attraverso una gara d'appalto anonima, il tutto a base di materiali naturali. **Per finanziare i lavori, il Liceo ha adottato un sistema quanto mai originale e interessante. Le 99 poltrone vengono vendute pagando il numero attribuito e aggiungendovi due zeri ed ogni posto avrà inciso il nome del benefattore.** I primi fruitori saranno naturalmente i membri della Shakespeare Company del Liceo nata nel 2005. Una troupe teatrale molto valida chiamata a far rappresentazioni anche in altre sedi.



Sala di musica, ove si esercita il Coro che canta alla cerimonia di Laurea e che collabora con l'Opera di Sankt Moritz. “Siamo del parere che le personalità si arricchiscono attraverso le arti. Da qui escono pianisti, ma anche cantanti soul e band di rock.”, spiega il Direttore.



Le classi di scienza, chimica e fisica.

I corsi estivi del Liceo Alpino sono molto frequentati dalla gioventù italiana. Ogni campo estivo accetta 150 studenti e le iscrizioni devono essere richieste molti mesi in anticipo.

Per accedere al Liceo Alpino un report dei risultati nelle precedenti scuole viene richiesto, bisogna inoltre passare un test in inglese, o tedesco, e matematica. Nota bene, le raccomandazioni si rivelano inutili.

Oltre al Swiss Matura gli studenti possono conseguire l'IB International Baccalaureat Diploma che dà accesso a tutte le università.

Per info:
Lyceum Alpinum Zuoz
Swiss International
Boarding School
 CH – 7524 Zuoz, Svizzera
 Tel + 41 81 851 3000
 Fax +41 81 851 3099
info@lyceum-alpinum.ch
www.lyceum-alpinum.ch



PRINTING FOR EMOTION



PRINTING FOR PRODUCTION



COMMUNICATION NETWORK



QUIRICI
INNOVATION
EXPERIENCE
PARTNERSHIP

Stampati di qualità - Servizi integrati di traduzione - Delivery JIT - Multimedia services - Graphics & design - Publishing - Event management

GRAFICHE QUIRICI - via matteotti, 35/37 - 21020 barasso (Va) - tel. +39 0332 749 311 - vuolo@quirici.it - www.quirici.it



TORNEO INTERNAZIONALE di POLO ad ASCONA

Seconda edizione di un appuntamento sportivo che sta riscuotendo un immenso successo. Un'organizzazione perfetta per il più nobile degli sport, voluta dallo storico sindaco di Ascona Aldo Rampazzi, in carica dal '96. Un evento ove il senso estetico ha primeggiato in tutte le sue declinazioni. La serata di Gala, ove il dress code era rigorosamente bianco, ha riunito la crème de la crème che ha assistito al torneo inframmezzato da sfilate fashion, comodamente seduti ai tavoli ove veniva servito un raffinato dinner. Un raro momento di stile, fair-play ed eleganza che ci fa ancora pensare che forse, davvero come affermava Dostoevskij "la bellezza salverà il mondo"...





Polo, lo sport dei re, il re degli sport

Tra i più antichi, nato in Persia, viene giocato da 3.000 anni e divenne sport ufficiale del potere coloniale britannico in India. Leggendarî giocatori furono Gengis Khan e Alessandro Magno. Il centro mondiale del polo attualmente è in Argentina ove si trovano i più grandi campioni e i migliori allevamenti. Vi sono oggi 14.000 giocatori nel mondo, 150 dei quali fanno parte dei sette club svizzeri: Ascona, Berna, Ginevra, Gstaad, Klosters, St. Moritz e Zurigo. Fu introdotto nel 19esimo secolo dagli ufficiali britannici in vacanza in Engadina e il primo club nacque a Sankt Moritz nel 1898.





Il sindaco di Ascona Aldo Rampazzi con la nipote Valentina

Regole

Ogni squadra è composta da quattro giocatori. Su di un campo in sabbia, come nel caso di Ascona, viene giocato con tre. Una partita dura 8 tempi detti chukker. Ogni giocatore ha un handicap da 2 a 10 goals per il top dei professionisti. Un cavallo, senza limiti di altezza, può giocare al massimo 2 chukker di seguito con almeno uno di riposo nel mezzo. *N.R.*



BELLEZZA AUTENTICA BENESSERE PROFONDO a VARESE è NATA BIOBELLEZZA



Centro benessere - BIOBELLEZZA - P.zza C. Beccaria 7, Varese
Ingresso c/o Compagnia della Bellezza Parrucchieri Viale Aguggiari 3/5, Varese

Per prenotazioni: T 0332 280685 / 320 8029119
Apertura: dal martedì al sabato - dalle 9.30 alle 20.00
varese@bio-bellezza.it - www.bio-bellezza.it



Incontriamo Mailen Capeda, naturopata, estetista e SPA manager. Con passione ci presenta Biobellezza.

BIOBELLEZZA è un'autentica oasi in cui l'estetica olistica e le tecniche bio-naturali si fondono in una formula esclusiva.

Naturopatia, estetica naturale, phytoterapia, dermocosmesi minerali, segreti per il benessere dalle antiche culture orientali... il nostro metodo "abbraccia la cliente" e cura la sua bellezza con un approccio globale e sistemico.

Ogni servizio da noi è un incontro con la natura, ispiratrice della nostra missione e fonte di rimedi preziosi.

I risultati dei nostri trattamenti sono sorprendenti e, quel che più ci caratterizza, alla bellezza estetica corrisponde il recupero di un benessere più profondo e l'effettivo riequilibrio funzionale dei sistemi stimolati.

Questo consente di dare risultati straordinariamente tangibili e duraturi.

Per noi bellezza e benessere sono un concetto unico e come dice il nome stesso del nostro centro, crediamo in una bellezza che rispetta la vita e la rende migliore.

E in Bio-bellezza ogni giorno viviamo sul campo come la cultura del benessere stia cambiando.

D'altra parte anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha da tempo spiegato che il concetto di salute si estende verso il "mantenimento dello stato di benessere" e non solo come cura della patologia.

Sono sempre di più le persone che hanno compreso l'importanza di prendersi cura in modo costante del proprio benessere e nella società dell'immagine la bellezza è fondamentale.

Lei spesso parla di RISVEGLIO DELLA BELLEZZA

Vero, il nostro corpo e la nostra pelle hanno importanti capacità auto-riparative e rigenerative. Queste capacità sono "addormentate" a causa dello stress e di errati stili di vita. La sinergia di manualità e prodotti a base di ingredienti bio-attivi naturali, con la supervisione del naturopata, stimolano la risposta vitale dell'organismo, risvegliando una bellezza autentica, profonda.

La parola d'ordine di BIOBELLEZZA?

PRENDERSI CURA DELLA CLIENTE, direi.

E' con questo approccio che dedichiamo ad ogni cliente attenzioni speciali, anche quando ci viene a trovare per un servizio veloce come una manicure express o un breve massaggio back & shoulder, durante la pausa pranzo. Ogni nostra cliente è regina... accolta, ascoltata, coccolata con grande attenzione e con grande discrezione. E' un modo piacevole ed appagante di mantenersi sempre in forma. E sempre più sono gli uomini, clienti attenti ed esigenti a cui dedichiamo servizi di estetica e programmi di remise en forme esclusivi.

Qual è la ricetta del vostro successo?

La passione ed un mix di elementi: alta formazione dello staff, protocolli efficaci, prodotti di grande qualità... cura della polisensorialità e di ogni dettaglio, con attenzione rigorosa. Questo contribuisce a rendere l'esperienza delle nostre clienti un pieno di bellezza e vitalità sempre speciale.

Per il rientro dalle vacanze cosa ci consiglia Bio-Bellezza?

Al rientro in città abbiamo ancora uno scorcio d'estate da godere. Le serate si animano di eventi speciali, la voglia di relax è ancora tanta. Per prolungare gli effetti benefici delle vacanze ci dedichiamo, come nostra consuetudine, alla bellezza del corpo ed al benessere globale.

Proponiamo trattamenti di idratazione e nutrizione profonda per preservare l'abbronzatura, e il trattamento antiradicali liberi R.L.O. per riparare gli effetti dello stress ossidativo accentuato anche da un'incauta esposizione al sole.

Il make up, la manicure e il nostro rituale dedicato ai piedi... accenderanno la bellezza delle clienti con un tocco glamour.

L'ideale è poi fare un pieno di energia per prepararsi alla nuova stagione: è l'obiettivo dei nostri rituali benessere.

I programmi personalizzati, studiati dal naturopata, aiutano a rafforzare le difese immunitarie: un importante aiuto per affrontare l'autunno in forma smagliante.

DIARIO di una FASHION VICTIM: SOLE, CUORE, AMORE

Inesorabilmente è arrivata, la tanto temuta “prova costume”! (va bene, va bene, diciamolo sottovoce, qualcuna di voi psicologicamente potrebbe non essere ancora pronta). Ebbene sì, poiché l’attesissima estate oltre ad essere sinonimo di vacanza, lo è anche di questo. Sì, è proprio così, è il pacchetto “tutto compreso”: anche se non lo richiedi, prendi tre e paghi due, come all’Esselunga. Chissà come mai durante il periodo invernale si sogna ad occhi aperti la stagione calda e la nostra mente comincia a galoppare verso orizzonti onirici sul filo del surreale: spiaggia deserta, sole tropicale, cocktail alla frutta (alcolico o no? dettaglio alquanto indifferente), sorrisi “durbans” e abbronzatura da far invidia anche alla bionda ereditiera più famosa del globo (sì, proprio lei, quella secca di Paris Hilton). Appena incominciano ad alzarsi le temperature e a prediligere pause pranzo all’aperto, ecco che in un batter d’occhio l’estate è alle porte! Niente trucchi donzelle, quel che è fatto è fatto!! A parte gli scherzi, ricordiamoci che siamo tutte bellissime perché come asseriva Goethe “La bellezza è negli occhi di chi guarda”. Bando alle ciance e ai salamelecchi, avete già dato un’occhiata per scegliere il costume che fa per voi quest’anno?



Le creazioni **Miss Bikini** sono raffinate e glam, un tocco retrò, con tanto di maxi culotte anni '60, su uno stile contemporaneo ispirato al fascino orientale giapponese.

La regina della lingerie da donna **Victoria's Secret** ci presenta la collezione di costumi da bagno estate 2011. I colori sono sensuali e vivaci: azzurro acceso, turchese, rosso e ovviamente bianco.



Colori caldi, particolari, fosforescenti accompagnano la nuova collezione **Parah**. Fantasie floreali con aria retrò anni '70 e in aggiunta disegni geometrici dal sapore anni '80.



Quando bellezza e passione per la moda si sposano è sempre un'esplosione di novità glamour: **Nina Senicar** quest'anno si è cimentata nel disegnare una linea tutta sua con l'aiuto di **Elenia Beachwear**.



Per essere al TOP sempre non potete non avere sui piedini (mi raccomando, almeno ogni 25 giorni appuntamento con l'estetista per una pedicure con i fiocchi) gli smalti della nuova collezione edizione limitata della maison **DIOR**.

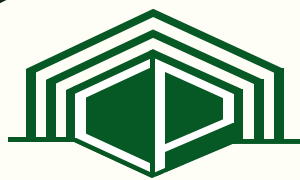


Per chi parte per una vacanza romantica a due o in compagnia per una "on the road" poco importa. Noi fashion victims non possiamo farci sfuggire i SALDI! Eh già! (ora non incominciate a canticchiare il nuovo singolo di Vasco eh). Lo so che appena leggiamo la scritta "iniziano i saldi" o i cartellini dalle vetrine incominciano piano piano a sparire e entrando nei negozi le commesse con aria "ammiccante" cercano di dirci "lo sconticino possiamo già farlo" a noi sale un'irrefrenabile voglia di comprare. Tutto. Ma attenzione, le fregature sono dietro l'angolo girls, quindi ecco a voi una sorta di memorandum per non far piangere il portafoglio e far "arrossire" il conto corrente.

LE REGOLE DEL "SANTO BUON SHOPPING"

- 1)** Compilare una lista riportando tutto ciò che non siete riuscite ad acquistare finora e tutto quello che avete "adocchiato" ma causa "prezzo troppo esoso" non siete riuscite a portarlo a casa.
- 2)** Identificate i negozi da selezionare e scrivetele in ordine dal primo all'ultimo, in modo tale da non girare a vuoto per la città: così si guadagna del tempo.
- 3)** Acquistate solo quello che davvero vi piace e soprattutto che vi sta bene (per consigli vari SI ad amiche e sorelle; NO agli uomini) e soprattutto non fatevi ingannare dagli affari sbagliati: molto spesso nel periodo di saldi alcuni negozi espongono articoli di collezioni passate. Chi non è ben informato sulle collezioni potrebbe ritrovarsi con un paio di scarpe di cinque anni fa comprate con uno sconto del 20%!
- 4)** In ultimo, se vi siete stabilite un budget...non superatelo!





PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

WWW.PRIVITERA-SAS.IT



Il gran cuore della Milano di un tempo

A CURA DI TOTÒ BADINI BORROMEO

Ho ereditato da mio nonno e dai miei genitori la passione o presunzione di poter fare qualche cosa per gli altri. Ciononostante ho l'impressione di aver fatto troppo poco nella mia lunga vita. Di occasioni da ghermire ne ho avute, ma raramente ho acchiappato quelle giuste. Molto è colpa della mia smania di fare almeno tre cose contemporaneamente, forse per la consapevolezza dell'insicurezza! Grazie a Dio sono contornata da persone validissime che hanno abbracciato gli scopi della mia Unione Volontari per l'infanzia e l'adolescenza. Anni fa con la fondatrice Lina Toniatti avevamo sperato che lo

“stabile dell’opera pia cucine economiche” fosse messo a disposizione dei nostri assistiti per proseguire l’opera umanitaria di mio nonno Silla Badini. I frequentatori della mensa erano operai che convenivano a Milano giornalmente per il lavoro. La poesia a Lui dedicata dimostra la gratitudine a questa nobile istituzione.

Perché nel 33 non c'erano nè le mense nè altro. Al suo funerale c'erano le donnette non abbienti a cui lui aveva affidato gli abbaini, obbligando i proprietari degli immobili ad ospitarle gratuitamente.



28 Novembre 1933 - XXI

Al Comendator Silla Badini
President dell'O. P.
Cusinn Economich de Milan
Viale Monte Grappa, 8

Semm òperari de stu rion
de Vigentin o de Vimodron
che a mez di
vegnom tucc chi
dove se mangia ben
e poch se spend.
Sti quatter righ el'hem vorsu insema mett
i avem' gòremu fœura del nost cervelett
per esprimgg al scidur Comendator
per el sò bòn cœur, el nost amor.
Intanta che nùn lavorom de matina a sera
lu el va de vœuna a l'altra caldera
per vedè se i cœugh sota la sua direzion
preparen el mangià che el sia bòn.
Nun el ringraziom col cœur in man
ansi, le ringrazia ancha tutt Milan
el scidr Comendator, che còu l'altra gent
el ghe benefica touce senza vourè nient.


Per i ammirator
A. Boggiall

NB. - Ch'el perdona i error de ortografia perché anca lor
regnen dal cœur.



COMM. SILLA BADINI
Presidente dell'Opera Pia Cucine Economiche

Comm. Silla Badini, Presidente dell'Opera Pia Cucine Economiche



LA RINASCITA (1934)

A D P E R S O N A M

The Fish spa

[illegible][illegible]

AD PERSONAM SPA
T +39 0332 236366

Piazza Giovanni XXIII, 15
21100 Varese (VA) Italy

www.adpersonamspa.com
info@adpersonamspa.com



Ittioterapia

come trattamento alternativo per i pazienti affetti da psoriasi

A CURA DI ALBERTO DEVECCHI



L'ittioterapia (con il cosiddetto 'Doctorfish di Kangal', Garra rufa) ha dimostrato la sua efficacia nei pazienti affetti da psoriasi in Kangal, sorgenti di acqua calda in Turchia. Un attento studio ne ha valutato la valenza combinata a raggi ultravioletti a breve termine, nel trattamento della psoriasi in condizioni controllate. Analizzando retrospettivamente 67 pazienti che hanno subito 3 settimane di ittioterapia presso un centro di trattamento ambulatoriale



in Bassa Austria tra il 2002 e il 2004, i risultati sono stati i seguenti: generale riduzione e una proporzione di pazienti con un miglioramento nel punteggio PASI del 75% (PASI-75) e 50% (PASI-50).

La sicurezza è stata valutata esaminando gli eventi avversi e dei segni vitali. Nel complesso c'è stata una riduzione del 71,7% nel punteggio PASI. Un totale di 87,5% dei pazienti ha riscontrato un esito più favorevole con ittioterapia, se confrontate ad altre terapie precedentemente provate.

Il sessantacinque per cento ha dichiarato che dopo la ricaduta i loro sintomi sono meno gravi rispetto a prima del trattamento. Non ci sono stati eventi avversi significativi. Il vantaggio dimostrato in questo studio favorevole suggerisce che l'ittioterapia potrebbe fornire una valida opzione terapeutica per i pazienti con psoriasi. **Martin Grassberger and W. Hoch - Medical University of Vienna.**

A conferma di questo studio clinico vi proponiamo una testimonianza diretta di una nostra cliente affetta da artrite psorisiaca che si è sottoposta ad un ciclo di trattamenti, nella vasca con i "garra Rufa", per due ore al giorno per tre settimane come sperimentato nello studio pilota sopradescritto.

I risultati come si può notare nelle due foto è strabiliante ed il commento sul blog della Sig.ra Anna non lascia dubbi: "Dopo 35 anni di psoriasi e sentirmi dire sempre "ce l'ha e se la tiene", vedere questi risultati, oltretutto quasi da subito, è stato incredibile... Quella sensazione di bruciore e di dolore che sparisce appena entri in acqua è talmente rigenerante e rilassante che vorresti non uscirne più... Non mi ricordavo più come era vivere senza il dolore fisso!!! Grazie ancora aal dinamismo e l'innovazione di Spa Ad Personam!"

Pasticceria Oliver



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937



Gli amici: questi sconosciuti

A CURA DI PAOLO SORU

Chi trova un amico trova un tesoro. Così recita un detto vecchio come il mondo, ma si potrebbe anche dire che chi trova un tesoro troverà amici. **Aristotele affermava che esistono tre tipi di amicizia: l'amicizia basata sul piacere, quella basata sulla bontà e quella che poggia sull'interesse.** Spesso infatti l'amicizia nasce proprio da questo, per una convenienza economica o perchè quell'amico un domani potrà esserti utile (magari è un medico, oppure un avvocato, ecc.). Comunque sia, **in ogni epoca l'amicizia è stata considerata una delle esperienze umane più alte, fondamentale per la crescita dell'uomo.** Dall'antica Grecia sino al cristianesimo questo legame ha assunto un valore importantissimo per ogni essere umano. L'amicizia è qualcosa che nasce dopo il rapporto con i genitori e prima del legame di coppia che si stabilirà nella maturità. **Fin dall'infanzia, insomma, avere un amico è segno di capacità relazionali, di capacità di condivisione e di complicità; tutte cose che permettono al bambino di crescere sano nel rispetto dell'altro.** A scuola, nello sport, in vacanza, in tante occasioni riusciamo a cementare quel rapporto che darà gioia alla nostra vita. Chi di noi non ha dei ricordi meravigliosi nei quali si è divertito o ha sopportato un dolore con un amico? Riporto una bella frase sull'amicizia: *“Per definizione un amico è una persona che non ti abbandona nemmeno quando è direttamente minacciata, una persona a cui si possono fare tranquillamente confidenze di ogni tipo, una persona che non ti tradirà mai, nemmeno se messa sotto pressione”*. Però c'è un però! **Se è vero che l'amicizia, sia pur rara, esiste, è altrettanto vero che gli amici sono esseri umani e come tali soggetti a limitazioni.** Alcune volte capita semplicemente di non aver voglia di vedere nessuno, di aver desiderio di solitudine. A volte può capitare di non essere capiti, a volte ci esprimiamo in un modo che credevamo innocuo, ma poi ci rendiamo conto di aver ecceduto o di essere stati mal interpretati. **Sappiamo che molti dei mali dell'umanità dipendono proprio dalla confusione delle lingue e la torre di Babele è sempre dietro l'angolo.**

Altre volte stiamo male e il nostro star male infastidisce l'altro che non ce la fa a sopportare e farsi carico del nostro soffrire. Perchè il condividere una sofferenza non è cosa di poco conto! Ci vuole disponibilità, capacità d'ascolto, empatia e non tutti hanno queste doti. Molti credono di possederle, ma in effetti, sono, come dire, poco dotati, anzi, alcuni ne sono completamente privi. Infine ci sono quelli ai quali è possibile applicare la celebre affermazione dello statista inglese Disraeli che diceva: *“Le nazioni non hanno mai amici stabili e nemmeno nemici stabili. Solo interessi permanenti”*. Un po' come per i politici: oggi si insultano, domani si abbracciano! E forse è giusto che sia così, anche se per la stragrande maggioranza delle persone la cosa appare incomprensibile. La mutevolezza la fa da padrona e ciascuno fa i suoi interessi. Per loro l'amicizia è solo una questione di puro e semplice dare per avere. Per noi, miseri mortali, rimane un mistero, ma è così. Eppure anche chi fa politica è un uomo, avrà anche lui bisogno di fidarsi, di parlare liberamente senza censurarsi ad ogni parola... D'altro canto ognuno di noi, proprio come il politico, cerca di fare il proprio interesse per se stesso, per la famiglia, per l'azienda.

Allora l'amicizia che cos'è? Un sogno bellissimo ma irrealizzabile? Una realtà concreta che scalda il cuore? Secondo il cristiano non esiste amicizia più grande di chi dona la sua vita per l'amico. Questa affermazione noi la sentiamo come profondamente vera, ma anche difficile da mettere in pratica. **Perché in fin dei conti tutti hanno sempre delle ottime ragioni pur di aver ragione e nessuno vuole cedere di un centimetro. E così tutti vorremmo amicizia, ma poi se dobbiamo rinunciare alla nostra idea, al nostro tornaconto, o semplicemente al nostro orgoglio o al nostro egoismo, ecco che incomincia il fuggi fuggi generale!** Ciascuno di noi ha un lungo elenco di delusioni nei confronti di chi credeva amico e invece si è rivelato solo un disincanto. E allora bisogna ritornare all'antica saggezza che ripete: chi trova un amico trova un tesoro.

PROGETTI IN PROGRESS

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA TV INSTORE DI SECONDA STRADA! IL TUO NUOVO PERSONAL SHOPPER!



Seconda Strada, da sempre pioniera di nuovi strumenti di marketing-communication, da vita ad una nuova **elettrizzante iniziativa** nei propri punti vendita:

LA CREAZIONE DI UN CANALE TV DEDICATO!

“Seconda Strada TV”, la nuova TV instore di Seconda Strada, realizzata per fornire alla clientela esperienze di shopping uniche ed innovative, propone un palinsesto TV personalizzato fatto di informazione e intrattenimento ma soprattutto di suggerimenti sulle promozioni e sulle mode del momento... da settembre quindi a Seconda Strada potrai contare su un **“nuovo personal shopper”** efficiente e d’appeal, in grado di aiutarti, intrattenerti e farti trascorrere momenti piacevoli durante il tuo shopping.

... E UN SUPER EVENTO “FACCE DA SECONDA STRADA”

Vuoi andare in TV? Con Seconda Strada questo sogno diventa realtà! In collaborazione con Angelo e Cristian di Compagnia della Bellezza e Living i clienti potranno vivere l’emozione di un set cinematografico e andare in onda sul nostro canale TV! Per sapere di cosa si tratta... dal 1 settembre a Seconda Strada potrai scoprirne tutti i dettagli!

LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO 2011-2012 TI ASPETTANO A SECONDA STRADA!

L’anteprima delle collezioni presentate sulle passerelle per l’autunno/inverno 2011-2012 sono già presenti negli stores Seconda Strada: Williams, Met, Carattere, Seventy, Pepe jeans, Guess, Camouflage, Fracomina e tanti altri marchi con le loro proposte trendy e i campionari ESCLUSIVI ti aspettano...sempre a prezzi “da vero saldo”.



BESOZZO | OLGIATE OLONA | CASSANO MAGNAGO | WWW.SECONDASTRADA.IT



Da settembre **SECONDA STRADA SARÀ LA PRIMA STOCK&FASHION CON UN CANALE TV DEDICATO** interno al punto vendita!!!
SECONDA STRADA TV oltre a contenuti informativi e di intrattenimento, ti darà consigli come un vero **PERSONAL SHOPPER**
con suggerimenti sulle promozioni e sulle mode del momento!! Non aspettare... a settembre vieni a Seconda Strada chiedi
informazioni e scopri di cosa si tratta!! Inoltre festeggeremo la sua nascita con un evento a cui non potrai mancare:
FACCE DA SECONDA STRADA! Vi aspettiamo numerosissimi
perché a Seconda Strada la moda è tutta un'altra storia!!

SABATO ORARIO CONTINUATO





IL FRUTTO DELLA PASSIONE È QUASI

Living
IS LIFE

Via Crispi 17 - 21100 Varese

al living lab

lo sa
lei...

a fine settembre

EMOZIONE e SOLIDARIETÀ a VILLA CICOGNA



Una serata nella magica cornice della corte d'onore della storica villa tanto amata dalla compianta nobildonna Eleonore Paar Cicogna Mozzoni, grande signora, esempio di tenacia e passione. Il pubblico ha ascoltato il concerto del Corpo Musicale Valceresio di Bisuschio in memoria del Maestro Egisto Casalini. Giunto alla sua quinta edizione, l'evento è finalizzato alla solidarietà e alla diffusione della cultura musicale. Il Comitato Femminile Croce Rossa della Valceresio, ospite della serata oltre che collaboratore, ha consegnato una medaglia di benemerenza conferito dalla CRI Italiana ai figli della Contessa, per anni figura di spicco dell'Associazione.

Carmelita Ponti Casalini Presidente Corpo Musicale Valceresio	Corpo Musicale Valceresio di Bisuschio	Maestro Enrico del Prato dir. Corpo musicale Valceresio	la pianista Tatiana Permiakova Shapovalova	Tatiana Permiakova Shapovalova
Il pubblico durante l'esecuzione dell'Inno di Mameli			Sindaco di Bisuchio Dr. Silvano Pisani con il sindaco di Viggiù Sandra Maria Cane	
Clelia Chiesa	Carmelita Casalini con Sandro Bardelli, Pres. Ass. Attivamente	Angelica Cicogna Mozzoni, Stefania Bernasconi, Jacopo Cicogna Mozzoni, Francesco Cicogna Mozzoni, Laura Cozzi, Fabio Tortosa, Laura Sessa	Comm. Comitato Femminile Cri Valceresio Stefania Bernasconi con Carmelita Ponti Casalini Pres. Corpo Musicale Valceresio	Le socie del Comitato Femminile Croce Rossa Valceresio con Laura Sessa

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".



dal 1919

LONATI BAGNI



Il bagno creato
intorno a te...

www.lonatibagni.it



ARREDAMENTO BAGNO . ACCESSORI . RISTRUTTURAZIONI COMPLETE . PROGETTAZIONE GRATUITA

Rivenditore specializzato:

bongio

teuco

Rapsel

simas

Devon & Devon

milloué

Jacuzzi

**MO
AB
80**

DURAVIT

megius

FLAMINIA.

newform

ARTELINEA

COLOMBO

LONATI MARIO & FIGLIO SRL Piazza Motta, 8 . 21100 Varese . Tel +39 0332 288496 . Fax +39 0332 238169 . lonati@lonatibagni.it



Nuova Volkswagen Touareg.

Volkswagen esprime il meglio della sua tecnologia progettando e realizzando la Nuova Touareg, un SUV con un comportamento stradale da grande berlina, ma capace di affrontare anche il fuori strada più estremo. La versione 3.0 TSI Hybrid, il primo Ibrido di Volkswagen, grazie al funzionamento congiunto del compatto V6 TSI e del motore elettrico genera una potenza complessiva di 380 CV ed un consumo di soli 8,2 l per 100 Km (ciclo combinato). La gamma dei motori comprende anche il 4.2 V8 TDI e il 3.0 V6 TDI BlueMotion Technology, tutti abbinati al cambio Tiptronic a 8 rapporti, per il massimo piacere di guida e consumi ridotti fino al 20%.

La Nuova Touareg ti aspetta nelle Concessionarie Volkswagen.





La Concessionaria Volkswagen di Varese

La trovi in Via Fogazzaro, 2
Lozza (VA) - alla fine di Viale Borri
Tel. 0332.273511
www.crespivolkswagen.it

Touareg V6 TSI Hybrid: consumo ciclo combinato 8,2 l/100 Km - emissioni CO₂ 193 g/Km.
Valori massimi Touareg: consumo carburante ciclo combinato 9,1 l/100 Km - emissioni CO₂ 239 g/Km.
La vettura raffigurata include dotazioni disponibili a sovrapprezzo.

Il TEATRO dell'ASSURDO CONQUISTA VARESE



La Cantatrice Calva di Eugène Ionesco, anti-commedia per eccellenza, è andata in scena a Varese sotto la direzione e la regia dell'eccelsa Anna Bonomi, Direttrice Artistica della Scuola Teatrale "Città di Varese", un'emanazione dell'associazione Théâtreon da lei stessa creata per diffondere la passione e l'amore per questa magnifica espressione artistica. Una pièce particolarmente impegnativa che ha riscontrato un grande successo di pubblico il quale ha avuto il piacere di assistere al debutto on stage di un ben noto business-man varesino, Fabrizio Bossi, che sotto l'impagabile direzione della nostra amata Anna Bonomi sta divenendo anche un apprezzato attore circondato da un'ugualmente talentuosa troupe.

Anna Bossi Bonomi



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

CULTURA D'ALTO LIVELLO

Folta la partecipazione di pubblico al Convegno Italo-Svizzero, curato da Matteo M. Vecchio (Università di Firenze) e organizzato da Mario Manzin, svoltosi sabato 18 giugno 2011 presso Casa Paolo a Brezzo di Bedero, dedicato allo studio dei poeti e delle poetesse (Vittorio Sereni, Antonia Pozzi, Daria Menicanti, Mary Bertin Orgnieri, Nella Berther, Piera Badoni) allievi, negli anni Trenta, presso l'Università di Milano, del filosofo antifascista Antonio Banfi. Il Convegno, organizzato dal Comune

di Brezzo con il patrocinio di prestigiosi enti scientifici e della Provincia di Varese, ha avuto come relatori studiosi italiani e svizzeri come Davide Assael, Paolo Melissi, Francesca D'Alessandro, Matteo M. Vecchio, Fabio Minazzi, Adriana Mormina, Alessandro Quasimodo, Serena Savini, Antonio Bertin, Georgia Fioroni e Renata Broggin.



Matteo M. Vecchio, il curatore scientifico del convegno, e Paolo Melissi, scrittore e critico letterario.



Alessandro Quasimodo, interprete di alcune intense poesie degli autori analizzati.



Mario Manzin — organizzatore del convegno — e signora (alla sua destra), insieme a un'altra gentile uditrice. In piedi, il fotografo Carlo Meazza.



Silvia e Giuseppe Kramer Badoni, nipoti della poetessa Piera Badoni, e altri ospiti.



Serena Savini, studiosa di Daria Menicanti; Paolo Berti, giovane pianista che ha eseguito alcune pagine di Chopin e Rachmaninov; Matteo Gehring, storico dell'arte e organista; Alessandro Quasimodo.



Carlo Filippo Foderati Valdelsa (sulla destra) e altri gentili ospiti.



Il pubblico.



Matteo M. Vecchio; Francesca D'Alessandro, studiosa di Vittorio Sereni; Paolo Melissi.



Francesco Ronchi, segretario del Centro Culturale «Frontiera» di Luino.



Paolo Berti al pianoforte.

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

Gli ARCHITETTI SCELGONO IL GREEN



Serata a ritmo di “swing” per la tradizionale cena organizzata dall’Ordine degli Architetti al Golf Club di Travedona Monate. Per un pomeriggio i partecipanti hanno abbandonato il compasso a favore di mazze e palline nel tentativo di fare dei gloriosi “hole in one”. Una giornata fra sport e natura che ha visibilmente riscontrato un vasto consenso.

Porsche e Rubinetterie Cristina sponsor dell'iniziativa



Laura Gianetti,
Presidente
dell'Ordine
degli Architetti
Provincia di
Varese

Alessandro Beia, Giovanni Chierichetti e
Ferruccio Pavesi



Ermanno Zuccheri con uno
stimato professionista



Emanuele Brazzelli

Cinzia Milan

Alberto Sonzini e Bruno Bosetti

Alberto D'Elia



Stefano D'Elia

Davide Candiani e Giuseppe Speroni

Signor Cristina e Ada De Bernardi

Clara Gallazzi e Davide Ferrario

Kathrin Freienstein e Monica Mariniello



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

RALLY e MOTORI IN TICINO



103 equipaggi hanno presenziato alla 14° edizione del Rally Ronde Internazionale del Ticino. Valido come appuntamento del Campionato svizzero rally e diretto dall'organizzatore Max Beltrami in modo impeccabile. L'appuntamento ha tenuto con il fiato sospeso le migliaia di spettatori assiepati lungo le tre prove speciali della gara. Una due giorni di motori mixati da spettacolo, adrenalina ma anche molta sicurezza sia per il pubblico che per gli equipaggi. Grandi festeggiamenti all'arrivo nella cornice di Piazza Manzoni a Lugano dove l'equipaggio Virag-Pozzi della Scuderia Zero4+ ha inciso nell'albo delle vittorie, quella dell'anno 2011.



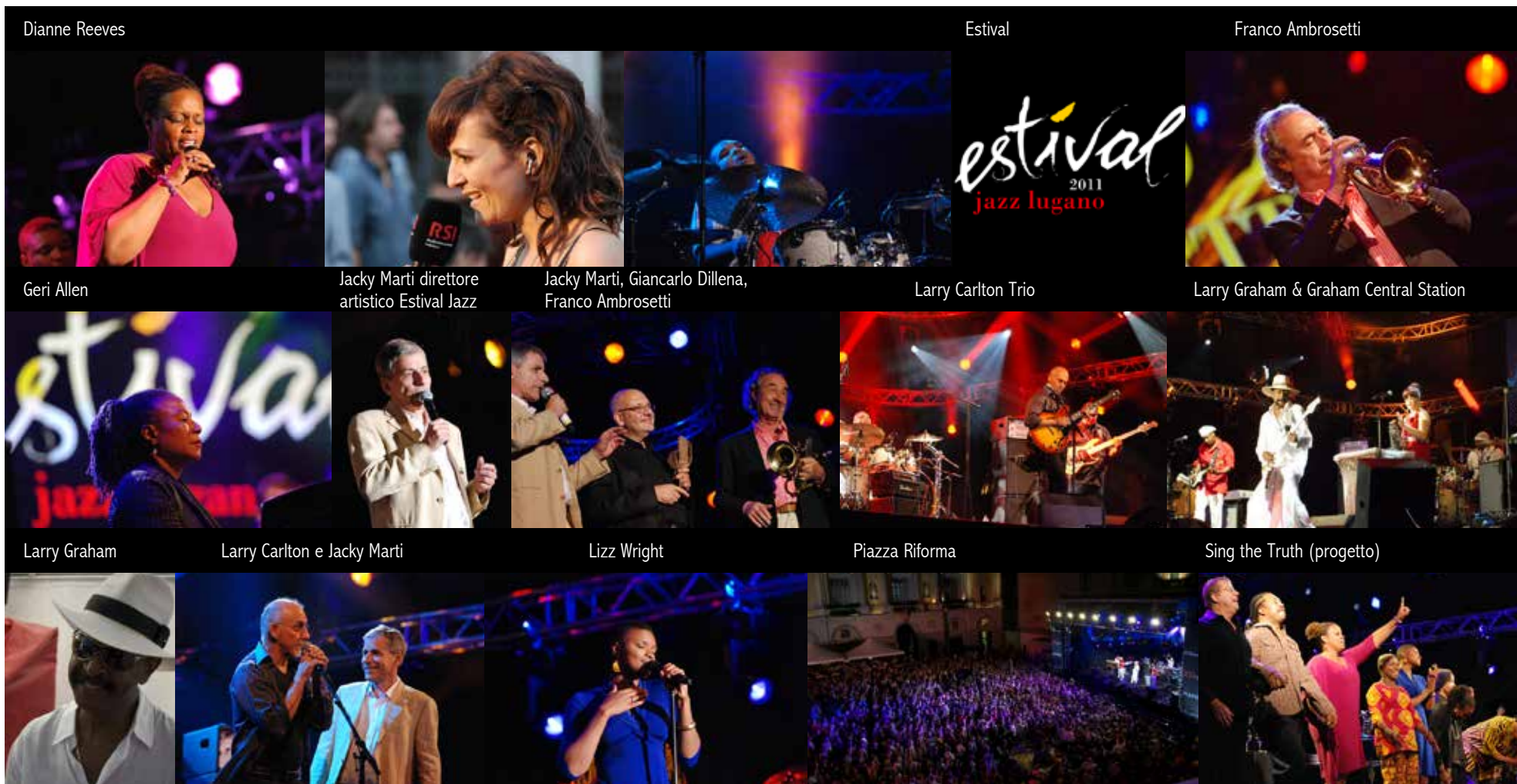
Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

ESTIVAL: IL JAZZ A LUGANO



Angelique Kidjo

Trentatré edizioni e come sempre una magica atmosfera di suoni, ritmi ed atmosfere miscelate dalla bravura dei numerosi artisti provenienti da tutto il mondo. L'organizzazione di Andreas Wyden e la direzione artistica di Jacky Marti hanno coniato una festa musicale impeccabile, dove la qualità del suono è riuscita ad arrivare nel cuore dello spettacolo, fondendo culture e generi musicali. Due piazze importanti come quelle di Mendrisio e Lugano hanno accolto un gran numero di ospiti come sempre attenti e soddisfatti per il grande cartellone di musicisti proposti in questa manifestazione di respiro internazionale.

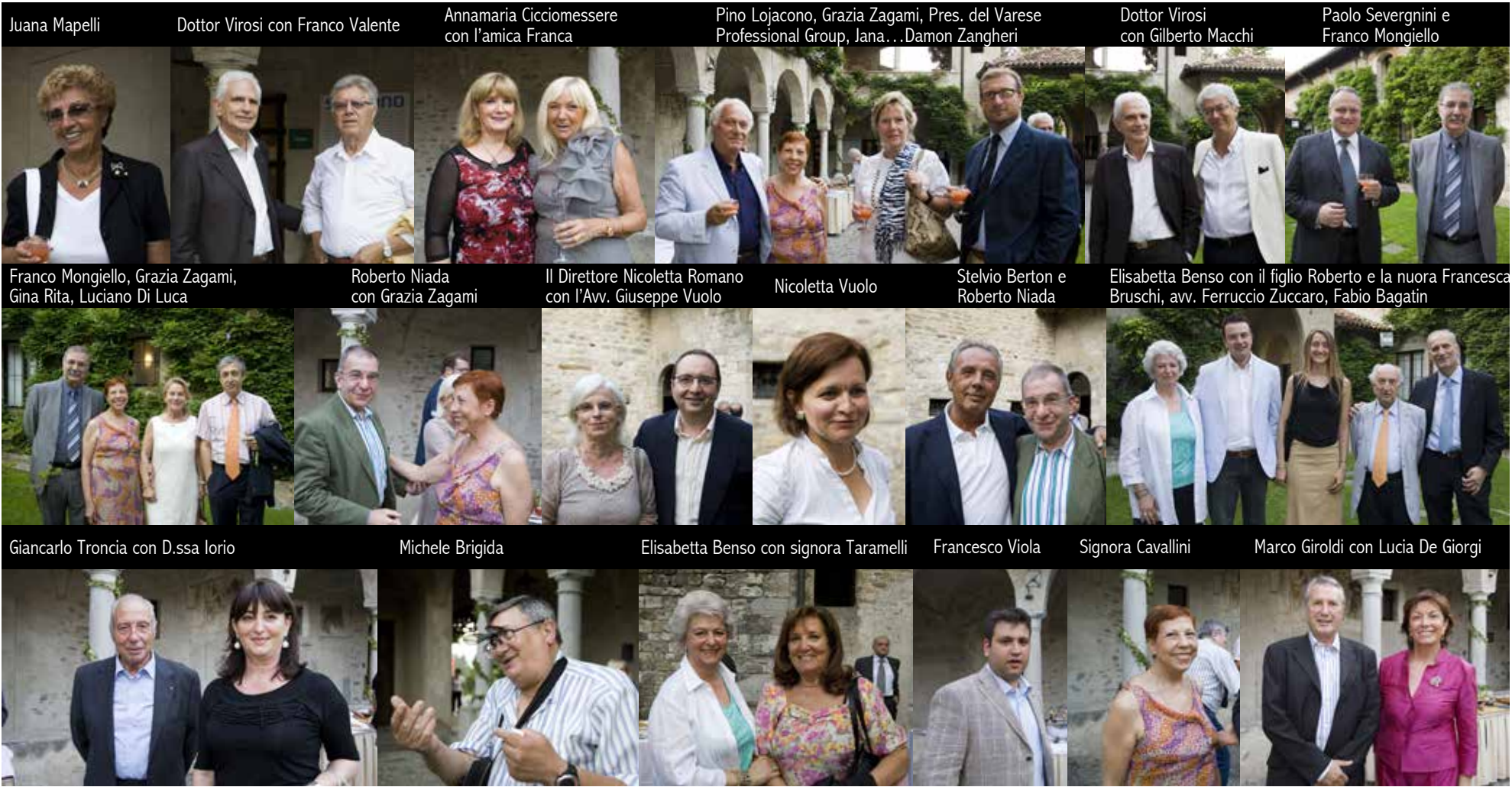


Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

Il RUOLO del GIORNALISTA al VARESE PROFESSIONAL GROUP



L'Associazione Varese Professional Group, nata per ridare nobiltà alle professioni liberali, festeggia il suo decimo anno di vita. Ultima riunione prima delle vacanze al Golf Club Luvinata all'insegna del giornalismo con il nostro direttore come ospite e relatore, che ha intrattenuto i presenti illustrando la vita fatta di passione, curiosità e ricerca dell'obiettività, filosofia che determina Living fin dal suo primo numero.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

NUOVO PRESIDENTE

per il ROTARY CLUB VARESE



Passaggio delle consegne al Golf di Luvinate per il più antico Rotary Club varesino. Fabio Bombaglio, avvocato di spicco del Foro varesino nonché nostro collaboratore, ha passato il testimone ad Alberto Soldati, discendente di una famiglia molto nota, la cui Villa S. Martino è divenuta simbolo di arte e convivialità. Una cerimonia non scevra di solennità ma pur sempre improntata sull'amicizia, uno dei preziosi valori su cui poggia la filosofia rotariana.



Il Presidente uscente Fabio Bombaglio con il Presidente entrante Alberto Soldati



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

ARTE, DESIGN, POESIA, GOOD MUSIC, GOOD VIBRATION, ANIMA QUESTO È TUTTO CIO CHE RAPPRESENTA E D E R A...



Nella spettacolare location del parco di Villa Bossi con tanto di private pool party compleanno col botto per Fabio di C.D.B.. Drinks e un buffèt “royal” ha accolto una folla di VIP per una serata indimenticabile sponsorizzata da Monkey Village, Compagnia della Bellezza, A4, Resca, Seconda Strada.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione “On the Move”.

29esima EDIZIONE della SERATA a favore del COMITATO MARIA LETIZIA VERGA



Come sempre emozione e solidarietà si sono date la mano in questo evento divenuto ormai una doverosa tradizione per i varesini. Nella stupenda cornice della Fabbrica del noto ristorante Madonnina di Cantello, alla presenza di un folto pubblico di simpatizzanti il Lions Club Varisium, da sempre organizzatore della serata a favore dell'Associazione, ha consegnato a Giovanni Verga la Melvin Jones, il più alto riconoscimento lionistico alla memoria dell'indimenticabile Marilisa.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito www.livingislife.com nella sezione "On the Move".

Living immobiliare

ville, appartamenti e dintorni...

Liberi di immaginare...

... perchè dietro ad ogni progetto, c'è sempre un sogno che gli dà l'anima...

VARESE- Sant'Ambrogio

Prestigioso appartamento di ampia metratura inserito in contesto d'epoca e meraviglioso parco secolare. Box. Prezzo su richiesta.



VARESE

Cassinetta di Biandronno:

In palazzina ad alto risparmio energetico ultimi appartamenti di varie metrature. Giardini e terrazzi. Finiture di pregio da capitolato. Box e cantine. Prezzo interessante.



GAVIRATE

Nel cuore di Gavirate, elegante appartamento di circa 75 mq. sito all'ultimo piano con ascensore. Ampio balcone e cantina. Finiture di elevato standard qualitativo. Prezzo interessante.





VARESE - VIA MASPERO

CENTRO CITTÀ IN LOCAZIONE
MONOLOCALI, BILOCALI, TRILOCALI ARREDATI
SALA FITNESS



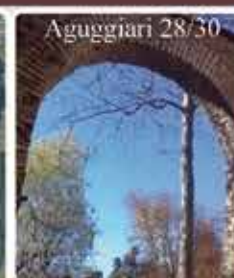
VARESE - VIA VERATTI

CENTRO CITTÀ
APPARTAMENTI PRESTIGIOSI
IN ELEGANTE STABILE D'EPOCA - GARAGE E POSTI AUTO



VARESE - VIALE AGUGGIARI

APPARTAMENTI ESCLUSIVI
ELEGANTI PORZIONI DI CASE
PRESTIGIOSO PROGETTO DI RECLIPERO - CONSERVATIVO



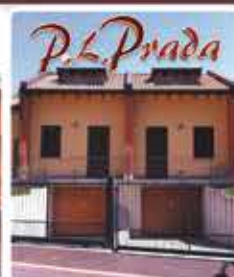
LAVENA PONTE TRESA - VIA COLOMBO

IN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
TRILOCALI MANSARDATI
GIARDINI - BOX - POSTI AUTO



CUSARADO - VIA PRADA

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
VILLE SINGOLE - A SCHIERA - BIFAMILIARI
GIARDINI - BOX - POSTI AUTO



VALGANNA - VIA GESOLA

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
VILLE SINGOLE CON VISTA SUL LAGO DI GANNA
GIARDINI - BOX -



Gruppo Leccese®

real estate

Per informazioni:

Varese - Via Robbioni, 43 - T. +39 0332.83.07.23

SEDE LEGALE e DIREZIONE GENERALE:

Corso XXV Aprile, 24/A - 21016 - Luino (VA)

info@gruppoleccese.it - www.gruppoleccese.it

FILIALI & INFOPOINT: Milano - Varese - Luino - Lavena Ponte Tresa - Laveno Mombello

Cuveglia - Area Induno O. - Lugano (CH)



CASTELVECCANA - VIA PER SARIGO

COMPLESSO RESIDENZIALE
DI DIECI UNITÀ IMMOBILIARI
VILLETTE E APPARTAMENTI - POSTO AUTO



LUINO - VIA VENETO

IN POSIZIONE CENTRALE
ELEGANTI APPARTAMENTI E UFFICI
ATTICO VISTA LAGO



LUINO - VIA CREVA

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
APPARTAMENTI E VILLA SINGOLA
A POCHI PASSI DAL CENTRO



BREZZO DI BEDERO - VIA PER GERMIGNAGA

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
VISTA LAGO
PISCINA E SOLARIUM



CASTELVECCANA - VIA MAZZINI

MONOLOCALI - BILOCALI - TRILOCALI
APPARTAMENTI PANORAMICI



BREZZO DI BEDERO - VIA AL LAGO

PRESTIGIOSO RESIDENCE COMPOSTO DA
VILLE SINGOLE - APPARTAMENTI
VISTA LAGO - LOCALE FITNESS - PISCINA



Sede di **GAVIRATE**

viale Garibaldi, 63 (VA)

tel. 0332 747065 fax 0332 747188

info@istitutoimmobiliare.it



GORNATE OLONA

Immerso in 17.000 mq. di parco con piscina
caratteristico cascinale di ampia metratura
recentemente ristrutturato con gusto e stile.

GAVIRATE

Nuova costruzione: In posizione dominante con
splendida vista lago e monti villa singola con
mq. 900 di giardino. Ottime finiture da capitolato.
CLASSE ENEGETICA B.



GAVIRATE

In centro, villa di testa disposta su 3 livelli di ampia metratura;
soggiorno con veranda, cucina abitabile, 3 camere, 3 bagni,
taverna e box triplo. Giardino con piscina.



C'è ancora tanto da vedere.



Via Borghi a Masnago (VA)

Il progetto prevede la realizzazione di **76 appartamenti**, con un'ampia varietà di tagli a partire dai più pratici ed accoglienti **bilocali** fino alle spaziose metrature dei **quadrilocali** con terrazze panoramiche.

Vieni a visitare il nostro **Ufficio Vendite** in **via Borghi a Masnago**, dal **martedì** al **venerdì** (9.30-13.00 | 15.00-19.00) e al **sabato** (9.30-13.00) e scegli il tuo appartamento ai **Giardini Sospesi**.

Informazioni commerciali

0332-235113

www.igiardinisospesi.fimgroup.eu

sono iniziative

FIM
Group



NOVINTERMEDIA Varese



TRAVEDONA

In ottima posizione, vicinanze lago.
Nuova Costruzione in classe energetica "A", con diverse tipologie di appartamenti.

CROSIO

In Complesso Nuovo, classe energetica "B", disponiamo di diverse tipologie di appartamenti con ottime rifiniture.



VARESE

In palazzina, uffici di nuova costruzione con ampio posteggio.
Ufficio mq 90, ideale come studio medico; posto auto di proprietà.
VERO AFFARE!

BUGUGGIATE

Villa in posizione riservata e dominante, con giardino di mq 900,
P.T.: salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, con soprastante Piano Mansardato,
oltre a cantina, taverna e bagno.



AZZATE - Via Leopardi



Ultimi quadrilocali con giardino composti da soggiorno con cucina a vista, tre camere, due bagni e ampio balcone. A partire da 334.000 €.

VARESE - Via Dei Boderi



In splendido cascinale completamente ristrutturato con finiture di alto livello, luminosi trilocali e quadrilocali con ampio soggiorno, cucina abitabile e due bagni.

GALLIATE L. - Via della Vigna d'Oro



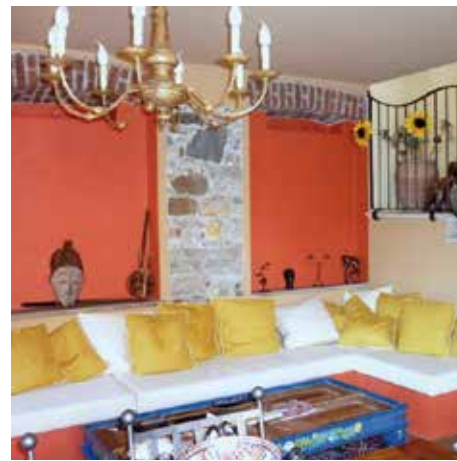
In gradevole contesto paesaggistico, proponiamo ultime ville singole. Riscaldamento a pavimento e predisposizione per pannelli solari. Salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, terrazzo coperto. Vi offriamo la consulenza dei nostri progettisti. Massima personalizzazione e finiture di alta qualità.

COMERIO - Via Sassello



In un contesto esclusivo proponiamo ville singole su due piani da 290 mq con ampio soggiorno e cucina abitabile e ultimo trilocale al primo piano con ampio terrazzo panoramico, box doppio e cantina a 420.000 €. Bellissimo affaccio sui laghi e sui monti. Capitolato di alto profilo e possibilità di personalizzazione delle finiture. Consegna in 90 giorni.

**OVUNQUE
TI TROVI,
È
SANGIACOMODECOR
A COLORARE
IL TUO MONDO**



**PROMEMORIA:
RICORDARSI
DI CHIAMARE
SANGIACOMODECOR.**

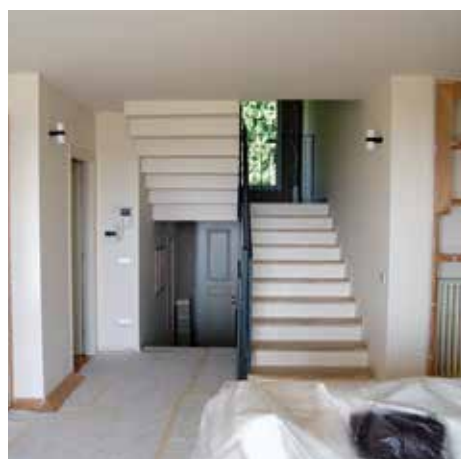


**tel. 366/4776396
tel. 334 7187186**

SANGIACOMODECOR
TINTEGGIATORI D'INTERNI



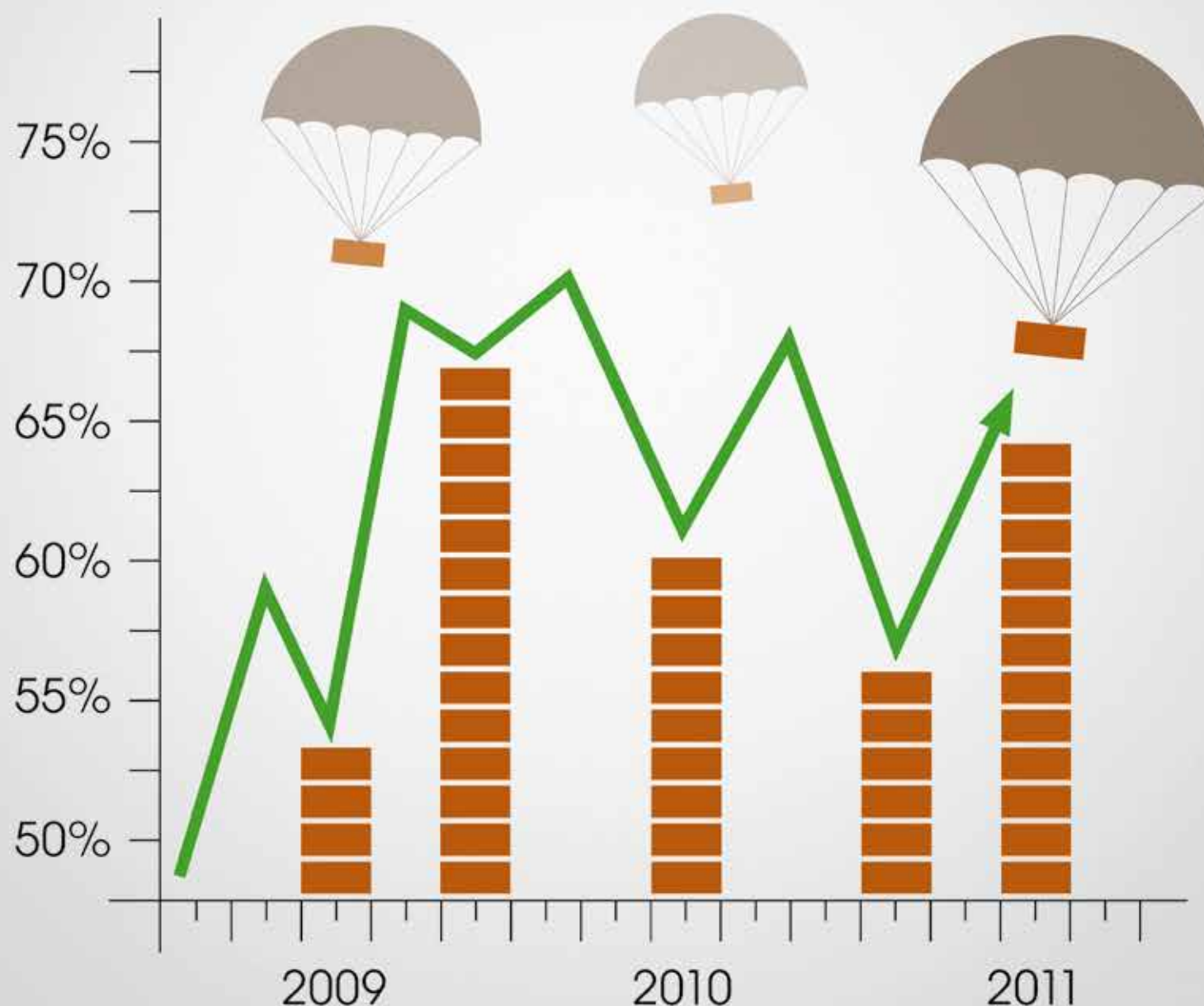
**CHI CONOSCE GLI
ALTRI È SAGGIO,
CHI CONOSCE
SANGIACOMODECOR
È ILLUMINATO.**



**NESSUNO PARLA
DI NOI IN NOSTRA
PRESENZA COME NE
PARLA IN NOSTRA
ASSENZA**



MERCATO FINANZIARIO ALTALENANTE? CON IL MATTONE, **FIM** FRENA LA CADUTA.



METTI AL SICURO I TUOI RISPARMI. SCEGLI GLI IMMOBILI FIM.

Investi nel mercato immobiliare con tutta la solidità di un grande gruppo e scegli la sicurezza del mattone. FIM Group, da anni sinonimo di qualità e professionalità, opera in Italia e all'estero selezionando e proponendo immobili di pregio in posizioni esclusive. Metti solide basi al tuo futuro con FIM Group.



Nuova BMW
Serie 6 Cabrio

www.bmw.it



Piacere di guidare



NON CERCATE LA FONTE D'ISPIRAZIONE, GUIDATELA.

Le emozioni scorrono veloci sulle linee allungate e decise della Nuova BMW Serie 6 Cabrio. Lasciatevi ispirare anche voi dalla più grande artista presente in natura, l'acqua.

**NUOVA BMW SERIE 6 CABRIO. TUTTO SCORRE.
SCOPRITELA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.**

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e . Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi BMW Serie 6 Cabrio (dalla motorizzazione 640i alla 650i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 10,9/6,2/7,9 a 15,5/7,9/10,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 185 a 249.

**Concessionaria BMW
Auto Class**
Società di MALVESTITI Group®

C.so Sempione, 80
OLGIATE OLONA (VA)
Tel. 0331 376769
www.autoclass.bmw.it

**Concessionaria BMW
Nuova Trebicar**

Viale Aguggiari, 138
VARESE
Tel. 0332 238561
www.trebicar.bmw.it